

**Fondazione Toscana Spettacolo
Comitato Direttivo**

Deliberazione n. 141 del 16 aprile 2013
(seduta Comitato Direttivo 16 aprile 2013 - verbale n. 26)

Oggetto: approvazione bilancio consuntivo anno 2012

Visto il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2012 già elaborato dagli uffici e presentato dal Direttore ai sensi dell'art. 15 comma 5 lett. B) dello Statuto di FTS.

apportate le integrazioni recependo le indicazioni date dal Collegio dei Sindaci Revisori nella seduta del 22 marzo 2013 e valutate approfonditamente le considerazioni ivi svolte;

letta la relazione di attività 2012 e udita l'esposizione dettagliata da parte della Presidente del bilancio e dei relativi capitoli nonché della nota integrativa a corredo;

letta altresì la bozza di relazione del Collegio dei Sindaci Revisori su detto bilancio;

dopo approfondito dibattito;

a voti unanimi;

delibera

di approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2012 recante le seguenti risultanze finali:

stato patrimoniale:

totale attività	€ 3.270.426,93
totale passività	€ 3.258.254,16

	—————
Avanzo d'esercizio	€ 12.172,77

conto economico:

totale ricavi	€ 5.310.063,66
totale costi	€ 5.297.890,89

	—————
Avanzo d'esercizio	€ 12.172,77

Il quale unitamente alla relazione di attività, alla nota integrativa nonché alla relazione del Collegio dei Sindaci Revisori, costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Sono presenti: Beatrice Magnolfi (Presidente), Alessandro Manganelli (Vicepresidente), Alessia Innocenti (Consigliere), Nicola Amoroso (Presidente del Collegio dei Sindaci revisori), Franco Boccalini (Sindaco revisore)

Votazione: approvata all'unanimità

**Il Segretario
f.to dr.ssa Patrizia Coletta**

**La Presidente
f.to dr.ssa Beatrice Magnolfi**

Fondazione Toscana Spettacolo

Allegato alla delibera del Comitato Direttivo n. 141 del 16 aprile 2013

BILANCIO CONSUNTIVO
1 GENNAIO – 31 DICEMBRE 2012

Firenze, 16 aprile 2013

RENDICONTO ATTIVITA' ANNO 2012

Il Bilancio Consuntivo 2012 fotografa una situazione sostanzialmente positiva per FTS, sia sotto il profilo contabile e organizzativo, sia delle scelte culturali.

I dati sono migliorativi non solo rispetto al bilancio 2011, ma anche rispetto al bilancio previsionale e questo risultato si può considerare piuttosto sorprendente se lo si legge nel contesto della crisi che, purtroppo anche in Toscana, colpisce tante famiglie e costringe gli Enti Locali a fare scelte assai sofferte.

Nonostante questo, le quote dei Comuni per la realizzazione delle stagioni e delle attività di promozione e formazione del pubblico registrano addirittura un lieve ma significativo incremento rispetto al 2011, rimanendo la fonte di finanziamento principale, con un'entrata complessiva di € 1.510.556,48, cifra che rappresenta il 29% del totale delle entrate.

Grazie a questa partecipazione dei Comuni al progetto culturale, FTS è riuscita ad offrire più occasioni di diffusione e fruizione della cultura teatrale rispetto al 2011, con 715 recite di spettacoli per adulti, giovani e bambini, sia a pagamento che gratuiti.

Questo risultato si è ottenuto grazie alla capacità di ottimizzare le risorse disponibili, di incrementare le collaborazioni con realtà regionali affini e soprattutto di promuovere la partecipazione del pubblico anche attraverso un consistente ampliamento dell'offerta culturale e aggregativa nel corso dell'intero anno, con un particolare incremento delle attività estive.

I costi di gestione sono diminuiti, sia rispetto al 2011 sia rispetto al Bilancio di previsione e rappresentano solo il 16% del Bilancio generale. In particolare, si segnala la diminuzione delle spese di rappresentanza, dei costi di funzionamento della struttura (telefonia e manutenzione tecnico-informatica) e delle collaborazioni.

In questo modo, si è potuto dedicare il 78% delle risorse all'attività dell'Ente, realizzando 45 stagioni di prosa; 32 stagioni e rassegne di teatro ragazzi; 7 rassegne di prosa; 5 rassegne di danza, per un totale di 715 recite complessive così articolate: 415 recite di prosa, 236 recite di teatro ragazzi, 64 recite di danza.

Ai significativi dati della distribuzione, si è poi affiancato un intenso lavoro di promozione teatrale e formazione del pubblico, che si è reso ancor più indispensabile dall'avvio di nuove adesioni e collaborazioni. Fra le novità 2012 sono da annoverare la Stagione di Arezzo sia invernale che estiva, le stagioni teatrali di Montemurlo e Agliana; e ancora il "Cortona Mix Festival" di Cortona, l'importante rassegna -realizzata in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura e al Turismo della regione Toscana- chiamata "Le notti dell'archeologia" e l'iniziativa "Danza alla Luna", sempre nella stagione estiva.

Anche grazie a questo impegno nella promozione della cultura teatrale a più ampio raggio e alle innumerevoli attività di formazione del pubblico, nonostante la generale crisi dei consumi gli incassi da spettatori hanno avuto un incremento di € 61.773,18 rispetto al 2011 e rappresentano la seconda voce di entrata con € 1.440.555,06, che costituisce il 27% delle entrate complessive, una percentuale in lieve incremento rispetto all'anno precedente.

Sostanziale per l'attività di FTS è, ovviamente, il contributo regionale, sebbene abbia subito una contrazione di € 88.880,00 rispetto al 2011 a seguito della recente legge 135/12 in materia di revisione della spesa pubblica (Spending Review). Si tratta, tuttavia, di una diminuzione inferiore a quella operata in molti altri settori, a dimostrazione della fiducia che la Regione Toscana ripone nella funzione culturale di FTS e nel suo ruolo nell'ambito del Sistema regionale dello Spettacolo. Anche i meccanismi del finanziamento regionale, che prevedono un Fondo di

anticipazione rispetto al contributo ministeriale, contribuiscono all'andamento virtuoso della gestione, perché consentono ad FTS, in controtendenza nel panorama nazionale, di mantenere la tempestività dei pagamenti – e quindi condizioni più favorevoli nei contratti - alle compagnie. In coerenza con i propri obiettivi Istituzionali, FTS ha incrementato la condivisione e la collaborazione con tutti i soggetti operanti sui territori: si sono avvicinati al circuito altri Enti Locali, compagnie residenti, associazioni teatrali e culturali, scuole e università del territorio; questo lavoro "in rete" costituisce parte integrante del Sistema teatrale Toscano, disegnato nel nuovo Testo Unico regionale sulla cultura (L.R. 25 febbraio 2010, n. 21).

Il contributo ministeriale, che riconosce e sostiene il ruolo del Circuito, nel 2012 è stato ulteriormente incrementato sia per la prosa € 547.992,00, sia per la danza € 145.000,00, e incide sul bilancio complessivo per il 13%.

Da segnalare, infine, le entrate da progetti speciali pari a € 285.778,22, che attestano la capacità progettuale di FTS.

Se si dovessero sintetizzare in poche parole i dati del bilancio, si potrebbe dire: maggior numero di spazi e di recite, più spettatori e più iniziative culturali a parità di risorse.

2012 – La struttura del circuito

FTS ha visto nel 2012 la presenza di 9 Province fra i soci fondatori e l'adesione o la collaborazione di ben 60 comuni , per un complesso di 76 spazi teatrali programmati.

Prov.	Comune	Numero di abitanti	Teatro	Numero posti Teatro
AR	Arezzo	100.212	Teatro Mecenate	300
AR	Bibbiena	11.462	Teatro Dovizi	120
AR	Castelfranco di Sopra	2.731	Teatro Wanda Capodaglio	292
AR	Cavriglia	7.808	Teatro Comunale	250
AR	Cortona	22.048	Teatro Signorelli	480
AR	Pratovecchio	3.090	Teatro degli Antei	296
AR	San Giovanni Valdarno	16.993	Teatro Bucci	704
AR	Sansepolcro	15.693	Teatro Dante	400
FI	Borgo San Lorenzo	15.825	Teatro Giotto	381
FI	Castelfiorentino	17.012	Teatro del Popolo	354
FI	Empoli	44.094	Teatro Excelsior	498
FI	Empoli		Teatro Shalom	300
FI	Empoli		Sala Il Momento	300
FI	Lastra a Signa	17.938	Teatro delle Arti	252
FI	San Casciano val di Pesa	16.615	Teatro Niccolini	311
FI	Scandicci	50.136	Teatro Aurora	872
FI	Sesto Fiorentino	46.054	Teatro della Limonaia	90
FI	Vicchio	7.145	Teatro Giotto	180
GR	Arcidosso	4.114	Teatro degli Unanimi	116
GR	Casteldelpiano	4.331	Teatro Amiantino	99
GR	Grosseto	71.263	Teatro degli Industri	352
GR	Grosseto		Teatro Moderno	1.000

Prov.	Comune	Numero di abitanti	Teatro	Numero posti Teatro
GR	Monterotondo Marittimo	1.210	Teatro del Cillegio	116
GR	Pitigliano	4.134	Teatro Salvini	99
GR	Roccastrada	9.199	Teatro dei Concordi	180
GR	Scansano	4.386	Sala Castagnoli	200
LI	Campiglia Marittima	12.540	Teatro dei Concordi	200
LI	Castagneto Carducci	8.934	Teatro Roma	99
LI	Cecina	26.515	Teatro Eduardo de Filippo	300
LI	Piombino	33.925	Teatro Metropolitan	849
LI	Portoferraio	11.508	Teatro dei Vigilanti	230
LI	Rosignano Marittimo	32.488	Tensostruttura di Castiglioncello	550
LI	Rosignano Marittimo		Teatro Solvay	600
LU	Bagni di Lucca	6.550	Teatro Accademico	304
LU	Barga	10.018	Teatro dei Differenti	286
LU	Montecarlo	4.345	Teatro dei Rassicurati	150
LU	Seravezza	12.706	Scuderie Granducali	160
MS	Bagnone	2.022	Teatro Ferdinando Quartieri	180
MS	Carrara	65.034	Teatro Garibaldi	500
MS	Massa	66.769	Teatro dei Servi	140
MS	Pontremoli	8.639	Teatro della Rosa	253
PI	Buti	5.431	Teatro Francesco di Bartolo	200
PI	Pisa	88.217	Teatro Sant'Andrea	99
PI	Pisa		Teatro Verdi	921
PI	Pomarance	6.323	Teatro Florentia di Larderello	498
PI	Pomarance		Teatro dei Coraggiosi	213
PI	Santa Croce sull'Arno	12.500	Teatro Verdi	289
PI	Santa Maria a Monte	10.841	Teatro Comunale	200
PI	Volterra	11.264	Teatro Persio Flacco	499
PO	Montemurlo	18.438	Sala Banti	204
PT	Agliana	17.076	Teatro Moderno	290
PT	Pescia	17.428	Teatro Pacini	458
SI	Castelnuovo Berardenga	7.470	Teatro Alfieri	244
SI	Chiusi	8.612	Teatro Pietro Mascagni	400
SI	Rapolano Terme	4.776	Teatro del Popolo	250
SI	Siena	52.625	Teatro dei Rinnovati	635
SI	Siena		Teatro dei Rozzi	499
SI	Siena		Teatro del Costone	135
SI	Torrita di Siena	7.121	Teatro degli Oscuri	90

FTS ha inoltre organizzato attività di programmazione e di promozione nei seguenti Comuni:

AR	Arezzo	Arena Eden e Piazza della Badia
AR	Cortona	Fortezza del Girifalco
AR	Cortona	Piazza Signorelli
FI	Borgo San Lorenzo	Auditorium Liceo Giotto Ulivi
FI	Figline Valdarno	Teatro Garibaldi
FI	Firenze	Museo Archeologico
GR	Sovana	Parco Archeologico Tomba dell'Ildebranda
LI	Piombino	Parco di Baratti e Populonia
MS	Villafranca	Castello di Malgrate
MS	Filattiera	Borgo Ponticello
MS	Marina di Massa	Villa Cuturi
PI	Pisa	Arsenali Medicei e Antiche Navi Romane
PO	Prato	Teatro Fabbricone e Teatro Metastasio
PT	Agliana	Teatro Moderno
PT	Popiglio	Teatro Mascagni
PT	Quarrata	Teatro Nazionale
SI	Siena	Biblioteca degli Intronati
SI	Siena	Museo Santa Maria della Scala

Linee guida del progetto 2012

La situazione economico-sociale in cui ci troviamo rappresenta una sfida assolutamente inedita per chi ritiene che la cultura non solo non debba arretrare, ma moltiplicare le opportunità, aprire nuovi spazi, renderli più accessibili e capillari. La nostra sfida in questi tempi difficili consiste in questo: contribuire a rendere concreta l'idea che la cultura sia un possibile antidoto al declino, capace di creare lavoro e sviluppo, al tempo stesso battendo la crisi, che non è solo di tipo economico, ma è anche crisi culturale: di idee, di contenuti, di valori etici ed estetici. E' un compito difficile ma essenziale, che riguarda tutti gli operatori culturali, dagli artisti agli operatori.

Ci muove una considerazione di fondo: per aiutare il paese a risollevarsi, il settore della cultura ha una rilevanza davvero unica e spetta anche agli operatori, con uno sforzo di responsabilità, creatività, apertura al nuovo, rinuncia ad ogni corporativismo e autoreferenzialità, metterlo in grado di svolgere a pieno questo ruolo facendo emergere proprio dalla crisi le opportunità.

La geografia teatrale in cui FTS svolge la propria attività di per sé detta i contorni del disegno culturale che sta alla base della programmazione.

Un reticolo sempre più vasto e differenziato di spazi teatrali, dai teatri storici ai luoghi archeologici, dai piccoli ai grandi edifici, dai capoluoghi ai piccoli comuni annidati sull'Appennino: questa è l'infrastruttura che, da sempre, consente alla Fondazione di declinare concretamente la cultura come diritto di cittadinanza e che permette ai cittadini, ovunque siano residenti, di poter fruire di un'offerta culturale di qualità. Insomma, FTS, in sintonia con le importanti opere di recupero del patrimonio teatrale compiute dalla Regione e dagli Enti Locali, rende attuale quel legame secolare fra Toscana e teatro, rappresentato proprio dalla presenza di tante piccole strutture teatrali.

La capacità di FTS di offrire spettacoli di qualità sia nella grande struttura teatrale, sia nel piccolo teatro di provincia e di mantenere il prezzo dei biglietti entro una media inferiore a 10 euro, è resa possibile dall'ampiezza del circuito (circa 22.000 posti disponibili in 76 spazi teatrali) che consente di contenere i costi moltiplicando le repliche, dalla conoscenza dei territori e dalla diversificazione delle proposte in relazione anche alle tipologie di pubblico e le diverse vocazioni territoriali.

Per questo la programmazione di FTS ha integrato anche nel 2012 i generi ed i linguaggi, mantenendo un profilo colto e popolare al tempo stesso. Senza il pubblico, non è possibile sostenere la qualità e la ricerca; d'altra parte, gli spettatori sono spesso più attenti e preparati di quanto si pensi, capaci di apprezzare le novità e non solo le proposte consolidate.

Accanto a questo fondamentale indirizzo, il progetto culturale del 2012 ha seguito in particolare alcune linee di azione che puntano a coniugare lo sviluppo delle opportunità culturali con il rinnovamento della scena e la razionalizzazione degli interventi.

Le sintetizziamo così:

- **Sviluppo delle "reti" teatrali a livello regionale e nazionale in un'ottica di sistema integrato.** Per rendere concreto il disegno del "Sistema regionale della cultura", ogni Istituzione deve svolgere al meglio il proprio ruolo, senza doppioni o sovrapposizioni, senza scioche competizioni, ma secondo una logica di cooperazione e di complementarità. Nel 2012 il circuito ha lavorato per consolidare un nuovo sistema di "condizioni territoriali" rafforzando la rete delle collaborazioni con le numerose realtà teatrali (Istituzioni, Associazioni, Fondazioni, Residenze) che operano nei territori della Toscana. Al tempo stesso, si è rafforzata la collaborazione con gli altri circuiti regionali e la partecipazione alle Reti nazionali più qualificate e innovative (Anticorpi, Piattaforma della Danza, In Box).
- **Sviluppo dell'attività durante tutto l'arco dell'anno.** Per incrementare l'offerta culturale e raggiungere nuovi segmenti di pubblico, accanto alla consueta stagione invernale si vanno sempre più moltiplicando le rassegne nel periodo primaverile ed estivo, di prosa e danza. Analogamente, si moltiplicano le occasioni di fruizione teatrale, per così dire "fuori del teatro", potendo usufruire di un enorme patrimonio architettonico e ambientale (piazze storiche, luoghi archeologici, anfiteatri all'aperto, ecc...) e anche di spazi culturali non specificamente vocati al teatro (auditorium, biblioteche, giardini storici, ecc...)
- **Attenzione ai giovani, ovvero al rinnovamento della scena, del pubblico e degli operatori teatrali.** Dalla crisi si può e si deve trarre spunto per crescere e migliorare, soprattutto in direzioni "virtuose" che possono aiutare l'intero sistema teatrale a

liberarsi dalle vecchie consuetudini e incrostazioni. Si sono moltiplicati i progetti mirati ai giovani (Teatri di Confine, Giovani Compagnie, GiovaniSi Live) con uno sforzo di programmazione che privilegia la nuova drammaturgia, la danza contemporanea e la contaminazione dei linguaggi espressivi. L'attività distributiva rivolta ai giovani non è mai disgiunta dall'impegno di promozione e formazione del pubblico e da specifiche iniziative di comunicazione pensate per le nuove generazioni (MuchAdo). Fra le novità, va sottolineato il progetto "proMOVE", laboratorio di formazione-lavoro per neolaureati, in cui, dopo un avviso pubblico, sono stati formati venti giovani "promotori teatrali", nove dei quali sono stati poi coinvolti in un tirocinio sul campo in alcune stagioni teatrali, per rafforzare il rapporto fra teatro e spettatori.

La prosa

Anche per l'anno 2012, la programmazione ha attinto al meglio della produzione nazionale, nel perseguimento della primaria finalità che ci è propria e che è fondante l'idea del teatro pubblico, ossia proporre il "teatro d'arte per tutti", secondo l'insegnamento di Giorgio Strehler.

Per la prosa, si possono individuare alcuni grandi filoni: i Classici, le Commedie, la Nuova drammaturgia.

Fra i Classici possiamo citare **Il giardino dei ciliegi** di Cechov, prodotto dal Teatro Metastasio per la regia di Paolo Magelli; **L'Avaro** di Molière messo in scena sia dal Teatro delle Albe che da Arturo Cirillo per il Teatro Stabile delle Marche; **L'uomo, la bestia e la virtù** di Pirandello interpretato da Randisi e Vetrano; **Cyrano de Bergerac** con Alessandro Preziosi regista e interprete; **Le bugie dalle gambe lunghe** di Eduardo, con Luca De Filippo. Di Shakespeare è andato in scena **Otello** con Massimo Dapporto e **Amleto** del Teatro del Carretto per la regia di Maria Grazia Cipriani; mentre Pamela Villosesi ha interpretato **Medea** di Euripide ed infine sempre fra classici si cita **Un tram che si chiama desiderio**, di T. Williams, per la regia di Antonio Latella.

Fra le Commedie si possono annoverare **Open Day** di Walter Fontana, con Angela Finocchiaro e Michele di Mauro; **Non tutto è risolto** di e con Franca Valeri; **Colazione da Tiffany**, di T. Capote, con Francesca Inaudi e Lorenzo Lavia; **Due di noi**, di Michel Frayn, con Lunetta Savino e Emilio Solfrizzi; **Niente progetti per il futuro** di Francesco Brandi con Enzo Iachetti e Giobbe Covatta.

Un posto a sé stante merita il teatro "di narrazione", che spesso affronta temi "civili" anche in una chiave di intelligente umorismo, affidato ai grandi monologhi di Ascanio Celestini, Marco Paolini, Maria Cassi, Alessandro Bergonzoni, Paolo Rossi per fare solo alcuni nomi.

La nuova drammaturgia occupa uno spazio molto importante, sia che nasca dalla reinterpretazione di testi classici come **Uno nessuno e centomila** dei Krypton e **La commedia di Orlando** di Emanuela Giordano tratto dall'opera letteraria di Virginia Woolf, portato in scena da Isabella Ragonese, sia che scaturisca dalla penna di scrittori dalla storia più recente, come **La donna che sbatteva nelle porte** di Roddy Doyle, con Marina Massironi; **E' stato così** di Natalia Ginzburg con Sabrina Impacciatore; **Occidente solitario** di Martin McDonagh con Claudio Santamaria; **The history boys** di Alan Bennet, autore presente nei nostri cartelloni anche con **La grande occasione** interpretata da Licia Maglietta; **18.000 giorni - Il pitone** di Andrea Bajani con

Giuseppe Battiston e Gian Maria Testa; infine Stefano Massini con la rielaborazione del testo letterario di Gianrico Carofiglio *L'arte del dubbio* portato in scena da Ottavia Piccolo.

La contemporaneità ha caratterizzato ancora una volta le programmazioni di Fondazione Toscana Spettacolo, così come la sua azione complessiva. Un circuito di questa importanza può avere l'ambizione di contribuire ad elevare l'offerta, incoraggiando produzioni originali di qualità e valorizzando la nuova drammaturgia, in particolare degli artisti toscani. Il teatro non ha mai perso, attraverso i secoli, la sua forza di interpretazione del presente, tanto più necessaria ora che i modelli prevalenti sembrano essere modellati sulla finzione, o meglio sulla "fiction". Il teatro può illuminare la complessità del reale, ivi comprese le zone d'ombra, tenendosi alla larga dalle semplificazioni e tenendo vivo il confronto con le urgenze civili della contemporaneità.

A queste finalità abbiamo voluto orientare la programmazione, in particolare quella delle Rassegne: squarci di proposte artistiche, incastonati nei cartelloni, che per temi o tipologie di scelte o semplicemente per modalità organizzative, si indirizzano a segmenti specifici di spettatori, consentendo un affondo maggiore o semplicemente scelte più "coraggiose" rispetto a quelle dei cartelloni "in abbonamento". In queste Rassegne finora hanno trovato maggiore attenzione le nuove generazioni e il pubblico più interessato ai nuovi linguaggi teatrali.

Una delle più significative ha avuto luogo a Siena, città universitaria dalla forte vocazione artistica: la rassegna denominata *NuovaMente a Teatro* è uno spazio aperto nell'ambito del cartellone complessivo, particolarmente dedicato al pubblico universitario e a quello delle scuole medie superiori, si distingue, come dicevamo, per il particolare costo del biglietto (più adatto alle "tasche" dei giovani spettatori) e per i linguaggi teatrali, più innovativi. Si cita *Uno nessuno e centomila* dei Krypton, *Romeo e Giulietta* con la regia di Serena Sinigaglia, *The History Boys* di F. Bruni e E. De Capitani.

A Grosseto il cartellone del Teatro degli Industri e del Teatro Moderno compone una programmazione all'insegna della nuova drammaturgia e tesa a coinvolgere giovani spettatori: *Occidente solitario* di Martin McDonagh; *Romeo e Giulietta* per la regia di Serena Sinigaglia; *All Babà* della Compagnia Marlonettistica Colla.

Una menzione a parte merita la rassegna *Teatri di Confine*, ospitata a Pisa presso il Teatro Sant'Andrea (peraltro gestito dall'Associazione I Sacchi di Sabbia – a sottolineare l'ottica di collaborazione perseguita da FTS). È indirizzata anch'essa alle giovani generazioni ed al pubblico più curioso e presenta una selezione dei più importanti spettacoli presentati nei festival e non solo. Citiamo alcuni dei titoli che hanno composto il cartellone dell'edizione 2012: *La semplicità ingannata* di e con Marta Cuscunà, *Lucido* di Rafael Spregelburd con Milena Costanzo e Roberto Rustioni e *Stranieri*, lo spettacolo vincitore del Premio Scintille 2012. Il pubblico di questa rassegna, è composto in prevalenza da studenti universitari, risultato per noi estremamente importante per riflettere sulle proposte di teatro per "giovani adulti". In questa edizione che ha posto una rinnovata attenzione al meglio del teatro contemporaneo in Italia si è rilevato il particolare apprezzamento sulla qualità degli spettacoli stessi. Questo apprezzamento è importante soprattutto in vista della volontà della nuova gestione di FTS di espanderlo in altri territori.

A Scandicci, la rassegna **Auroradisera** ha offerto ad un pubblico intergenerazionale la seguente programmazione: **Open Day** di W. Fontana, **La donna che sbatteva le porte** di R. Doyle; **Doppia identità elevata al superficiale** di A. Rezza e F. Mastrella, **Italy** da G. Pascoli con Giuseppe Battiston e i giovani artisti toscani **Gli Omini in Tappa**, *memoria del tempo presente*.

La contemporaneità è anche il cuore del progetto **Giovani Compagnie** che nel 2012 ha raggiunto il quarto anno di programmazione. Il Progetto anziché contrarsi per effetto dei tempi di crisi, ha implementato le opportunità. Sono state selezionate alcune giovani compagnie di artisti toscani, con già al loro attivo importanti riconoscimenti ed è stata loro offerta l'ospitalità in diverse piazze, inserendole in abbonamento, così da introdurre alla visibilità di un pubblico più ampio senza infruttuose distinzioni di "nicchia". Il teatro contemporaneo, rappresentato nelle tematiche e nei linguaggi da queste compagnie, entra così con più forza nelle stagioni del Circuito, creando un ampliamento di orizzonte per il pubblico e facendo un investimento sui nuovi talenti. Grazie a questo progetto, FTS ha avuto un ruolo di vero e proprio "talent scout" per molte delle compagnie selezionate.

La quarta edizione di **Giovani Compagnie** ha visto in scena **Con-fusione**, con **Dove abito io** di Giacomo Fanfani, c'è da aggiungere che la stessa compagnia si è anche distinta in un ruolo organizzativo, infatti segnalata da FTS per una "residenza" nel Comune di Cavriglia ha contribuito efficacemente ad un considerevole incremento di spettatori; **Altredestinazioniteatro**, con **Settemilanovecentomeli. La storia Storia di Sofja e Lev Tolstoj** di Lorenzo Maria Mucci; **Gogmagog**, con **Questa sera si recita la nostra fine**, tre atti unici di Pirandello; **Emmea'Teatro**, con **Lampedusa è uno spiffero** di Fabio Monti e Norma Angelini; **Kanterstrasse**, con **Il processo** tratto da Kafka per la rielaborazione drammaturgica di Francesco Niccolini, noto al grande pubblico per essere drammaturgo di Marco Paolini.

Teatro per l'infanzia e la gioventù

Riteniamo fondamentale l'impegno in quest'area di intervento, non solo perché i ragazzi sono il pubblico di domani - il che è perfino banale -, ma perché sono la platea più esigente, la più avanzata, quella più sincera. Il pubblico dei ragazzi è intergenerazionale, multiculturale, esperto di nuovi linguaggi, padrone di un immaginario che solo i nativi digitali possiedono.

Dunque, il teatro ha bisogno dei ragazzi.

D'altra parte, i ragazzi hanno bisogno del teatro, come forma espressiva, come scoperta culturale, come emancipazione sociale - in tanti casi i ragazzi sono i primi di una famiglia ad avere accesso al teatro -, come incontro con messaggi che li aiutano a crescere e a diventare cittadini. Questi i principi su cui si basa l'attività rivolta a bambini e ragazzi, in collaborazione con i Comuni e le scuole. Il confronto con le scuole è infatti una delle fasi preliminari da cui parte la programmazione. Questo impegno sarà ancora più grande adesso che la scuola ha perduto molte risorse: meno ore, meno compresenza degli insegnanti, meno strumenti didattici.

E' importante rilevare che la presenza di Teatro Ragazzi in alcuni territori ha consentito a FTS di **organizzare reti teatrali** avendo a disposizione sale in cui sono coordinati fra loro i cartelloni e che sono aperti anche a territori privi di strutture teatrali, per poter dare a tanti giovanissimi l'occasione di andare a teatro. È stato il caso di Santa Croce sull'Arno e Santa Maria a Monte

che hanno ospitato in una ricca rassegna anche i ragazzi dei Comuni di Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Montopoli Valdarno e San Miniato. La stagione ragazzi, composta in un unico cartellone, ma scandita su vari teatri, è una delle componenti poi della rete provinciale di Grosseto che vede coinvolti i Comuni di Arcidosso, Castel del Piano, Pitigliano, Roccastrada, Scansano e l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana. Attraverso la pluriennale intesa programmatica che esiste tra FTS e il Comune di Portoferrajo siamo giunti alla V edizione di L'Isola, il teatro, i giovani che vede il coinvolgimento anche del Comune di Capoliveri e molti ragazzi frequentanti delle scuole dei Comuni di Campo, Rio Marina, Marciana e Marciana Marina.

Le stagioni e le rassegne per ragazzi programmate nel 2012 sono state circa 32. Si sono svolte tutte 'dentro' i teatri, come vere e proprie stagioni, e in alcuni casi hanno coinvolto anche le famiglie, essendo programmate appositamente la domenica o il sabato pomeriggio.

Un altro progetto di cui siamo particolarmente orgogliosi, realizzato dal 2010 a titolo sperimentale in un solo Comune, è Stasera... pago io!, e nel corso del 2012, a seguito dell'ottimo riscontro presso il pubblico, è stato realizzato in tre comuni: Santa Croce, Figline Valdarno e Castelfiorentino. Spettacoli di grande qualità, in orari serali (il venerdì) per i ragazzi che accompagnano gli adulti: sono loro a pagare il biglietto mentre gli adulti entrano gratuitamente tramite un fantasioso *fantassegno* che i bambini esibiscono alla cassa e che hanno ricevuto a scuola o nei centri commerciali, luoghi dove si svolge l'animazione teatrale che promuove la rassegna. Una programmazione che si fonda su un gioco teatrale che ha riscosso un grande successo di pubblico ed incrementato la domanda teatrale avendo coinvolto tutti i componenti della famiglia.

Da sottolineare in questo progetto è anche la funzione di promozione del pubblico. Un sondaggio realizzato a Figline Valdarno durante la scorsa stagione ha rilevato che moltissimi erano i genitori o i nonni, che, accompagnando a teatro i piccoli, accedevano per la prima volta al teatro cittadino. Molti di questi poi erano immigrati.

Attività di Danza

Il nuovo Consiglio di FTS ha inteso consolidare, nel 2012, l'opera di diffusione della danza realizzata in questi anni. Consapevoli che, di fronte all'attuale crisi socio/economica, il settore della danza risente più di altri di criticità, tuttavia, FTS ha confermato e rilanciato l'impegno profuso in questo settore, che ha sempre trovato in Toscana un territorio di elezione. La Toscana, infatti, esprime alcune delle migliori esperienze a livello nazionale, e non solo, della danza tradizionale e d'autore, con oltre 20 soggetti (di cui 11 compagnie) riconosciuti dai Mibac. Questo risultato si deve all'investimento che il territorio ha operato negli anni, riuscendo a diventare avamposto di indirizzi artistici riconosciuti in ambito nazionale. Riteniamo che l'opera svolta da FTS abbia senz'altro contribuito a questi risultati.

La Toscana è tipicamente "regione del mondo", interessata da grandi flussi turistici e abitata da moltissimi stranieri residenti, che negli spettacoli di danza possono trovare facilmente un linguaggio universale. La danza contiene in sé un modello di grande disciplina, con allenamento e preparazione costanti, che appare opportuno proporre ai giovani e ai ragazzi.

Fondazione Toscana Spettacolo è riuscita in questi anni a radicare l'opera di diffusione della danza, individuando teatri presso i quali la danza è recepita fortemente, tanto da divenire

elemento indispensabile delle programmazioni e da assumere, in alcuni casi, la corposità di una rassegna. La caratteristica della Toscana di essere dotata da grandi teatri dalle tradizioni consolidate, accanto a sale di più ridotte dimensioni collocate in aree periferiche, ci aiuta ad assolvere a quella che è una nostra ferma vocazione: rendere la danza di alto livello, fruibile da tutti e offrire agli artisti maggiori occasioni d'incontro con il pubblico.

Attivare e sviluppare collaborazioni nazionali e internazionali è poi l'altro obiettivo che FTS ha perseguito, partecipando in maniera fattiva e propositiva – unitamente all'Adep - alla proposta per la "NUOVA PIATTAFORMA DELLA DANZA ITALIANA" svoltasi in Puglia, che proseguirà il cammino proprio con la Toscana quale capofila della prossima edizione.

Continuare ad avvicinare il pubblico alla sintassi coreutica, ad apprezzarne le tecniche, ad interpretarne gli stili, resta la vocazione di FTS e ne connota la programmazione sia delle stagioni che delle rassegne.

Nel 2012 il progetto danza ha raggiunto ottimi risultati di critica e di pubblico.

Le 64 recite realizzate hanno interessato ben 32 piazze collocate in 10 province toscane. Le nuove esperienze estive di Arezzo, Cortona Mix Festival e Lunatica Festival hanno registrato una sentita partecipazione di pubblico che ha posto le premesse per poter proseguire la programmazione in futuro. Gli spettatori sono stati 13.330, di cui 12.508 paganti, con una media di 230 presenze a spettacolo: segno tangibile del consolidamento della attenzione per la danza nelle piazze (confermando le affluenze, già positive, registrate nel 2011).

Alcune esemplificazioni ci consentono di attestare la qualità della programmazione, la cui cifra artistica continua ad essere contrassegnata dalla 'contemporaneità coreutica', in sintonia con i cambiamenti e sviluppi in atto nella danza.

A Carrara troviamo il Balletto Teatro di Torino, presente anche a Volterra; Grosseto ha ospitato gli internazionali Katakò e Spellbound Dance Company. Altrettanto dicasi della stagione di Piombino che si è arricchita di Open, ultima creazione della Daniel Ezralow Dance Company; ancora a San Giovanni Valdarno l'Evolution dance con FIREFLY e a Borgo San Lorenzo in stagione Virgilio Sieni con *Solo Goldberg improvisation*.

Anche in stagioni di piccoli teatri la danza è un appuntamento fisso ed ha un proprio pubblico, alcuni esempi: Spellbound Dance Company è stata presente anche a Portoferraio; Campiglia è stata palcoscenico per Roberto Castello e la sua Aldes con *Carne trita*; toscana presente anche a Bagni di Lucca dove lo Junior Balletto di Toscana è andato in scena con un Gala di coreografie d'autore di *Danza la meglio gioventù*. Rosignano, territorio di giovane danza d'autore, ha presentato al pubblico *Passo* di Ambra Senatore; mentre Villafranca ha ospitato *Generale*, lavoro della talentuosa Michela Lucenti.

Opportuno citare in questo contesto la *Rassegna Danza Siena*. La programmazione di FTS contrassegna Siena come 'roccaforte' della danza in Toscana; luogo in cui da tempo si programma un'articolata rassegna che ha visto in scena: RBR Dance Company in *Varietas delectat* con le coreografie di Cristiano Fagoli e Cristina Ledri; l'International Music/The Hamburg Ballet nel *GALA*, stella Silvia Azzoni; la Compagnia AterBalletto con la nuova creazione di Francesco Nappa *Alice nel paese delle meraviglie*; la Limon Dance Company accanto alla nazionale (nonché ormai internazionale) Spellbound di Mauro Astolfi con *Le quattro stagioni* e le coreografie di Motus Danza *Dimmi dove ti nascondi* e Francesca Selva *Sulle labbra tue dolcissime*.

I FESTIVAL

Il 2012 ha visto aprirsi i nuovi scenari dei Festival estivi; FTS ha infatti partecipato ad importanti appuntamenti con eventi di danza: la Compagnia AterBalletto ad Arezzo ha proposto **Aterballetto Suite: Almost Blue - estratti da Romeo e Giulietta – Cantata**; il Cortona Mix Festival ha offerto ad un numerosissimo pubblico **Le stelle della danza** con una étoile come Eleonora Abbagnato; e ancora Lunatica Festival ha ospitato il pluripremiato **Generale** di Michela Lucenti

La piazza di Siena si mostra ancora una volta più che mai punto fermo per la danza di FTS: il neonato SienaFestival ha infatti potuto da subito beneficiare di una collaborazione con il circuito proprio nel segno della valorizzazione dell'arte coreutica, nelle sue più giovani espressioni. Proprio all'interno del suo programma infatti è avvenuto l'esordio di FTS nel network Anticorpi, con l'organizzazione di una serata eXpLo nel segno della giovane danza d'autore. Tre le performance: **N-Esimo progetto fallimentare** di Maristella Tanzi e Carlo Quartararo; **Non so come stare** con le coreografie di Francesca Duranti e **Dialogo** di Claudia Caldarano.

La danza per le giovani generazioni

La vocazione istituzionale per la promozione e formazione del pubblico ci ha spinto ad operare, con particolare attenzione alle le giovani generazioni. Far conoscere la danza ai bambini, se si accompagnano nel tragitto educativo, vuol dire inserirli in un'esperienza sensoriale e motoria complessiva e renderli un pubblico attivo e consapevole che non si limita al solo "vedere". L'investimento sul giovane pubblico è l'investimento su un futuro maturo pubblico della danza, e su un futuro cittadino preparato, colto, curioso ed aperto alla socialità. La scoperta della danza in giovane età comporta un coinvolgimento che appassiona e garantisce una sensibilità al linguaggio coreutico che rimane nel tempo. Nell'intera programmazione molti sono stati gli spettacoli dedicati ai giovanissimi ed organizzati in collaborazione con i Comuni e le Scuole.

La danza è stata inserita nella programmazione di teatro per l'infanzia e la gioventù che si realizza in collaborazione con la Provincia di Grosseto a Castel del Piano, Roccastrada, Pitigliano, e Scansano. Tradizionale è divenuto anche l'appuntamento della danza nelle Stagioni Ragazzi di Prato, Grosseto e in quelle di Piombino, Portoferraio, Rapolano a cui si sono aggiunte Borgo San Lorenzo, San Casciano e Massa.

Esperienze più articolate sono poi anche le rassegne per ragazzi:

Rassegna ...A piccoli Passi

Tradizionale rassegna, organizzata a Sesto Fiorentino e rivolta alle Scuole Primarie e Secondarie, è già alla IX edizione. L'appuntamento di quest'anno ha visto 2 spettacoli accompagnati da azioni di informazione e promozione della danza a cura di Company blu, compagnia toscana in residenza. Ospiti: Compagnia Simona Bucci con **Boxville** e CO.N.Co.RDA - Compagnia Movimento in Actor/Francesca Selva con **La regina delle tarantole**.

Con questa rassegna abbiamo inteso proseguire l'attività diretta ad appassionare i ragazzi alla danza stimolando anche il processo di apprendimento della visione coreutica. Gli spettacoli hanno avuto un'immediata fruibilità da parte del giovane pubblico; nella scelta sono state valutate le diverse fasce di età a cui gli spettacoli sono stati indirizzati.

Rassegna MILLEPIEDI

La prima edizione di questa rassegna per ragazzi rende evidente l'impegno e l'investimento di FTS verso il mondo della scuola in un'importante realtà toscana, quale la città di Prato, in collaborazione con il Teatro Metastasio/Stabile della Toscana.

E' da sottolineare quanto la sintonia progettuale del due maggiori organismi pubblici in Toscana valorizzi e potenzi le rispettive vocazioni istituzionali a favore delle giovani generazioni. Per la prima volta, in collaborazione con il Teatro Metastasio è stata realizzata una programmazione coreutica che ha avuto lo scopo di creare un percorso di approfondimento formativo per gli insegnanti e per i ragazzi intorno a quest'arte. Hanno composto il cartellone: Compagnia Simona Bucci con **BOXVILLE**, lo storico **Romanzo d'infanzia** di Abbondanza/Bertoni, così come la novità **Il sogno di una notte di mezza estate** di Teatro Gioco Vita /l'imperfect Dancers.

Danza nell'ambito del Progetto Giovani

La danza è stata protagonista nei cartelloni di FTS nel 2012 anche grazie al progetto Giovani Compagnie, che ha visto la Regione Toscana a fianco del Circuito promuovere e sostenere nuove istanze promettenti: Kaos Balletto di Toscana è una delle formazioni che ha permesso - con una formula economicamente favorevole per le amministrazioni comunali (ossia l'incasso lordo della serata cui si è aggiunto un apporto economico di FTS) - di portare la danza in orario serale in tante piazze, tra cui alcune di nuovo approccio come **Montecarlo** e **Lastra a Signa**, accanto a conferme quali **San Casciano** e **Castelfiorentino**.

Valorizzazione delle produzioni degli operatori toscani

FTS, sostiene con convinzione la produzione toscana, dalle compagnie storiche, alle giovani formazioni, agli Stabili, la cui programmazione avviene in base a criteri di qualità e di efficacia della proposta, nel rispetto del contesto culturale e progettuale di ogni territorio e delle tipologie di teatri.

Ricordiamo che la presenza toscana è largamente sostenuta, come evidenziano i dati distributivi 2012.

Recite prosa	415	di cui toscane	175
Recite teatro ragazzi	236	di cui toscane	116
Recite danza	64	di cui toscane	33
<hr/>			
Recite totali (prosa, teatro ragazzi, danza)	715	di cui toscane	324

Le produzioni toscane sono inoltre ampiamente coinvolte nelle numerose attività di formazione del pubblico che FTS organizza. Si evidenzia anche il comune lavoro che FTS svolge con le compagnie residenti nei teatri aderenti al Circuito, che va dalla programmazione degli spettacoli da esse prodotti, alla promozione e alla formazione del pubblico.

La spesa rivolta alla distribuzione, alla programmazione e alla promozione delle compagnie toscane rappresenta, dati alla mano, un indicatore eloquente dell'azione di FTS. E' opportuno segnalare che è stato destinato a tale ambito circa il 75% delle risorse che la Regione mette complessivamente a disposizione di FTS.

Promozione e formazione del pubblico e attenzione al patrimonio storico, archeologico, turistico

Progetti speciali

Fondazione Toscana Spettacolo interpreta il proprio ruolo di soggetto di promozione e formazione del pubblico lavorando a fianco delle stagioni, ma soprattutto incentivando l'interesse per il teatro oltre che per il singolo spettacolo, così da creare le premesse per un rapporto in costante evoluzione.

In questa azione si inseriscono alcuni progetti che portano il "teatro fuori del teatro", in luoghi non deputati, ma proprio per questi capaci di affascinare e coinvolgere nuovi segmenti di pubblico.

Nel 2012 è proseguita per il sesto anno consecutivo l'esperienza di **Archeologia narrante**, rassegna che permette una valorizzazione reciproca tra patrimonio archeologico e teatro. Importanti scenari archeologici sono stati infatti illustrati attraverso incontri con altrettanti importanti personaggi del teatro, così da mettere in relazione i diversi pubblici: i conoscitori di teatro hanno potuto godere delle bellezze del patrimonio architettonico, archeologico e museologico, mentre gli appassionati d'arte hanno avuto l'occasione di avvicinarsi ai linguaggi dello spettacolo dal vivo. Questa iniziativa è stata organizzata da FTS in collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana e con il Museo Archeologico Nazionale di Firenze, Enti con i quali in virtù di questa rassegna promozionale, si è consolidato un ottimo rapporto. Le compagnie coinvolte per questa edizione sono state: Archetipo che ha portato in scena presso il Museo Archeologico di Firenze lo spettacolo *Le metamorfosi*; il Teatro dell'Argine che al Cantiere delle Navi di Pisa ha realizzato *Odissea*; Emmea' Teatro con *Zoè* al Museo di Santa Maria della Scala di Siena. Il progetto si è rivelato ancora una volta determinante per avvicinare al teatro un considerevole numero di spettatori senza distinzioni d'età, in una contaminazione culturale molto proficua, che vede protagonisti beni archeologici e spettacolo dal vivo sullo stesso *palcoscenico*. Connubio che crediamo non possa che stimolare la curiosità e la partecipazione.

È continuato l'impegno di FTS anche nella Provincia di Massa Carrara con la V edizione dell'iniziativa **Scenari di Primavera**. Questo progetto che è volto principalmente alla valorizzazione del patrimonio storico – architettonico del territorio ha coinvolto quest'anno, nello specifico, la Villa Cuturi di Marina di Massa, edificio costruito tra il 1890 e il 1900, situato a pochi passi dal mare nel centro della località meta ogni anno di importanti flussi turistici. Tra le iniziative ivi realizzate citiamo *Homo ridens* della compagnia Teatro Sotterraneo, *Schiavi in mano* di Emmea' Teatro, *Marco Polo e il viaggio delle meraviglie* della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani e *Ticket e Tac* con Katia Beni a Anna Meacci.

La collaborazione con il Comune di Arezzo ha dato i suoi frutti anche nel periodo estivo con la realizzazione di alcune iniziative rientranti nel più ampio programma dell'Estate Aretina. Alcuni degli appuntamenti organizzati da FTS hanno avuto luogo presso la Piazza della Badia dominata dalla vasariana Chiesa delle Sante Flora e Lucilla che ha fatto da cornice alle letture sceniche del Maestro Albertazzi con letture da Dante e Pietro Aretino.

Luogo eletto per incontro, promozione e formazione di nuovo pubblico resta la biblioteca, istituzione che FTS ha voluto ancora una volta valorizzare, cercando di mettere a frutto lo

scambio interdisciplinare tra il pubblico teatrale e i lettori: a Siena la Biblioteca degli Intronati è stata la cornice per l'originale appuntamento **Nascere Intellettuali, morire pompieri. La scrittura di Luciano Bianciardi, tra scena e letteratura**, una giornata di studi sulla figura dell'intellettuale toscano che ha visto la partecipazione di studiosi del mondo letterario e teatrale, coordinati dalla compagnia toscana LaLut e la Compagnia Pennacchia-Romagnoli, impegnate anche nell'iniziativa teatrale **Non leggete i libri, fateveli raccontare**, sempre realizzata nei locali della Biblioteca.

Borgo San Lorenzo è altro Comune dove la Biblioteca civica, aperta in alcuni giorni anche di sera, ha ospitato l'iniziativa **Prima del Teatro**, lezioni spettacolo su testi classici individuati fra le proposte del cartellone del Teatro Giotto.

La contaminazione dei luoghi e delle stagioni e il confronto fra i linguaggi espressivi sono gli strumenti più efficaci per il nostro progetto di formazione del pubblico. Facciamo alcuni esempi concreti:

Lo schermo in scena, è la rassegna cinematografica collegata agli spettacoli in programmazione nelle stagioni dei teatri del Valdarno: Cavriglia, Castelfranco di Sopra, San Giovanni Valdarno, sede quest'ultimo dell'iniziativa svolta in collaborazione con il locale Cineclub Fedic e con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia: pellicole in visione che diventano efficace spunto per approfondimenti guidati da drammaturghi, registi teatrali, e altri professionisti del settore. Il 2012 ha portato con sé l'VIII edizione.

A tutto palco è il titolo che raccoglie il ricco carnet di iniziative costruite a latere della stagione teatrale di Siena, laboratori, incontri, lezioni, proiezioni cinematografiche tra cui citiamo: il **Seminario sulla maschera** degli Internazionali Famille Flöz che ha permesso ai partecipanti di confrontarsi con l'avventurosa staticità della maschera; **TEATRIDITHALIA, ALAN BENNETT, ELIO DE CAPITANI TRA CINEMA E TEATRO proiezioni, riflessioni e conversazioni**, iniziativa intorno allo spettacolo *The History Boys* - vincitore del premio Ubu 2011 come spettacolo dell'anno - che si è conclusa con l'incontro-intervista al suo regista Elio De Capitani; ancora il ciclo di visite guidate al teatro e ai suoi retroscena **Alla scoperta del Teatro del Rinnovati**.

A Lastra a Signa è stato invece il **Cantiere dello spettatore** a stimolare ed accrescere la riflessione intorno agli spettacoli della stagione teatrale con incontri, proiezioni e mostre organizzate nel foyer del teatro.

Grosseto, importante piazza per il Circuito che programma sui due teatri cittadini (Teatro Moderno e Teatro degli Industri), è sempre oggetto di particolare cura nella elaborazione di momenti di approfondimento e riflessione sul teatro. Infatti il bacino d'utenza dell'ampia area geografica di riferimento ci stimola a proposte sempre più innovative. **Cosa sono le Nuvole** è il titolo del corso di formazione che FTS ha attivato nel 2012 a cura dell'Associazione Nerval. Un momento di incontro di sensibilità, quella dell'attore/regista Maurizio Lupinelli con quella di portatori di handicap, cui si rivolge il laboratorio.

Arcidosso, ha ospitato Annalisa Bianco, regista de *Il giocatore di Dostoevskij*, con una intensa attività seminariale dedicata all'esigente pubblico del piccolo Comune del grossetano, ormai avvezzo a proposte di questo tipo.

La compagnia toscana **I Sacchi di Sabbia**, diretti da Giovanni Guerrieri, ha condotto al Teatro del Rassicurati di **Montecarlo Parodia**, un laboratorio sulla tecnica del parodiare: dal canto alla prosa, dal fumetto all'arte figurativa.

La promozione passa anche attraverso il rafforzamento della rete di collaborazioni con le realtà culturali che operano nei territori aderenti al circuito. Ad esempio, sono state supportate da questo tipo di collaborazioni, con l'obiettivo di potenziare l'attenzione dello spettatore, le seguenti realtà: **Siena, Massa e Grosseto**, così come teatri di Comuni più piccoli quali **Montecarlo di Lucca, Pitigliano, Scansano, Rapolano, Monterotondo Marittimo, Barga**. Anche stagioni ragazzi di più grandi dimensioni, che coinvolgono diversi Comuni, ma concentrate in un solo teatro, sono state affiancate da questo tipo di collaborazioni, come **Santa Croce sull'Arno, Empoli e Siena**.

Stasera Pago lol, la già citata rassegna dedicata ai più piccoli ma programmata in orario serale, ha previsto anche per le edizioni 2012 una consistente attività di animazione presso i centri commerciali volta ad incuriosire i ragazzi allo spettacolo: tre i Comuni coinvolti **Castelfiorentino, Santa Croce e Figline Valdarno**.

Promozione e formazione del pubblico settore danza

La formazione del pubblico arricchisce ed affianca l'attività distributiva anche per la danza; segnaliamo in particolare i laboratori rivolti ai ragazzi condotti dalle compagnie in scena con i loro spettacoli, volti a farli uscire da una visione a 'distanza' della danza. La **Provincia di Grosseto** ormai da anni costituisce una rete della danza con i suoi piccoli teatri che accompagnano gli spettacoli per ragazzi in matinée con attività pratiche svolte dalle compagnie in scena: Ullalateatro, Company Blu, Simona Bucci e Giardino Chiuso.

Lo stesso binomio, spettacolo e laboratorio, è stato attivato nelle stagioni di teatro ragazzi di **Prato, Piombino, Rapolano Terme e Massa**.

Anche i laboratori che affiancano i singoli spettacoli serali hanno comunque una finalità didattica, rispetto alla lettura dello spettacolo, e di fidelizzazione del pubblico.

Citiamo: Mauro Astolfi con un workshop a **Siena**, terreno di medesime attività anche per le compagnie residenti Motus danza e Francesca Selva, così come teatro per l'incontro con Silvia Azzoni; la giovane formazione Balletto di Firenze a **Castelfiorentino**; Simona Bucci a **Rapolano Terme** e Micha Van Hoecke a **Grosseto**.

Accanto a specifici incontri con il pubblico curati da critici e danzatori, le iniziative di promozione di FTS passano anche attraverso l'utilizzo del binomio danza/arte come volano per la crescita di pubblico oltre che a fini di un aumento del turismo culturale, settore strategico per la Toscana. È tornata anche nel 2012, a luglio, all'interno della già citata iniziativa regionale **Le notti dell'Archeologia** la rassegna **Archeologia narrante**, organizzata con la Soprintendenza Archeologica Toscana, il Museo Archeologico di Firenze e la Regione Toscana. Performances, lezioni-spettacolo danzate, incontri dedicati alla danza, ospitati in musei, parchi archeologici. Citiamo: Compagnia Virgilio Sleni Danza con **Kore** nel Parco di Baratti- Populonia e VersiliaDanza alla Fortezza del Girifalco a Cortona.

È iniziato a Siena a dicembre, con un laboratorio di Cristina Bozzolini, il progetto **Chiacchiere in movimento** realizzato in collaborazione con la locale Università per accompagnare il pubblico degli studenti e dei giovani lungo la stagione di danza del Teatro del Rinnovati. Nello spazio della Corte di Miracoli, all'interno del plesso universitario - un luogo frequentato da pubblici eterogenei di tutte le età - si tengono queste conversazioni, condotte dal docente di storia della danza dell'ateneo senese, Vito Di Bernardi, con dimostrazioni pratiche e coinvolgimento dei partecipanti su alcuni spettacoli presenti in cartellone come, appunto, l'ALICE dell'Ater Balletto, la compagine di cui Bozzolini è apprezzatissima direttrice.

Iniziative tese a favorire la crescita della domanda teatrale

Gli spettatori sono i principali destinatari di tutta la nostra attività.

La vocazione istituzionale, quale "organismo di distribuzione, promozione e formazione del pubblico" ci ha spinto a riflessioni continue sulle iniziative da attuare per il consolidamento del pubblico, il suo rinnovamento e il coinvolgimento di nuovi spettatori. Consideriamo queste attività come un investimento (e non un costo) e siamo consapevoli di essere, in questo modo, anche volano di risorse su e per il territorio. Sempre di più quindi la progettazione di attività promozionali e formative specifiche non è un compendio all'attività distributiva, ma viceversa è un "primum" nel complessivo progetto culturale di FTS. Inoltre, come è già stato evidenziato, FTS ha voluto rafforzare la rete delle collaborazioni con le realtà culturali (Istituzioni, Fondazioni, Università, Biblioteche, Associazioni, Circoli) che rappresentano il miglior strumento per raggiungere e motivare nuovi segmenti di pubblico facendo crescere la domanda di fruizione teatrale.

FTS ha partecipato anche nel 2012 ad iniziative culturali legate a specifiche tematiche, che si servono del teatro come forma comunicativa; il teatro è così al servizio di quella specifica operazione culturale che, a sua volta, rende possibile ai partecipanti l'incontro con il mondo teatrale. In tal senso il Consiglio Regionale della Toscana celebra da anni la Festa della Toscana: un'occasione per ricordare l'alta sensibilità sociale di questo territorio, dove fu abolita la pena di morte già dal Granduca Pietro Leopoldo. La Festa, celebrata con iniziative che cadono fra la fine novembre e l'inizio di dicembre, sottolinea i caratteri identitari di questo territorio e sceglie un tema che viene sviluppato con vari eventi, fra cui quelli teatrali proposti da Fondazione Toscana Spettacolo. Dopo il tema del volontariato (2006), le giovani eccellenze (2007), il lavoro (2008), il futuro nelle arti e nella cultura (2009), i 150 anni dall'Unità d'Italia (2010), Una storia: tante diversità (2011), l'esperienza è stata ripresa anche nel 2012 attraverso un approfondimento della tematica già affrontata nell'edizione precedente.

Anche un'occasione significativa come il **Giorno della Memoria** ha ritrovato ancora una volta, grazie all'espressività coinvolgente del teatro, il modo per rendere consapevoli della terribile vicenda della Shoah e per tenerne vivo il ricordo. Ad esempio, sono stati programmati spettacoli come: **Due Lupi** della Fondazione Pontedera Teatro che trova ispirazione nella scrittura di Agota Kristoff; il Teatro a Pedali, per i più piccoli, ha ricordato la vicenda di Anna Frank.

Tra le altre iniziative tese alla crescita della domanda teatrale, si ricordano gli Incontri di approfondimento con critici, attori e autori, che si sono tenuti a Grosseto, Barga, Siena, Castelfranco di Sopra.

Fra i progetti di promozione rivolti ai giovani, si ricorda l'Impegno intrapreso, insieme alla Regione e a Network Sonoro sul progetto **Giovani sì LIVE!** che ha fatto entrare il *sound* contemporaneo, rivolto al pubblico dei più giovani, nei teatri - usualmente dedicati alla prosa o alla danza - gestiti dal circuito. Questa collaborazione è stata in grado di creare una contaminazione fra diverse tipologie di pubblico. E' interessante notare come già alla prima serata - realizzata a Castiglioncello, piazza tradizionalmente vocata ai nuovi linguaggi teatrali - è stato rilevato che l'affluenza, oltre che numerosa, era caratterizzata da spettatori under 30 e soprattutto estranei fino a quel momento alla frequentazione del teatro.

E', infine, da segnalare la collaborazione con Unicoop Firenze, avviata nell'ottobre 2011, che nel 2012 è proseguita valorizzando le reciproche vocazioni aziendali. La Unicoop in Toscana vanta una articolazione capillare sull'intero territorio e si pone nei confronti del "cliente" in un'ottica di consumo consapevole di estrema importanza. La diffusione regionale è capillare in tutti i territori in cui è presente FTS. Per il 2012 nei teatri di Arezzo, Borgo San Lorenzo, Castelfranco di Sopra, Cavriglia, Empoli, Lastra a Signa, Montemurlo, Pisa, San Casciano Val di Pesa, Sansepolcro, Scandicci, Vicchio e Volterra la Fondazione Toscana Spettacolo si è impegnata a concedere riduzioni ai soci Coop per l'acquisto dei biglietti per gli spettacoli programmati. Contestualmente l'Unicoop si è impegnata a promuovere le attività teatrali tramite i propri mezzi di comunicazione quali articoli sull'*house organ*, distribuzione del materiale informativo nei punti vendita, passaggi sulla radio interna ai magazzini, uso del canale Internet secondo l'utilizzo abituale. Inoltre la Fondazione Toscana Spettacolo mette a disposizione il proprio *know-how* per lo studio e la realizzazione di progetti di formazione teatrale rivolti a bambini e adulti presso i Centri Commerciali Coop del territorio.

Promozione di incontri con gli artisti

Il dialogo diretto tra pubblico e artisti è tradizionale attività in molti teatri del Circuito di FTS, solitamente condotto da un giornalista o critico teatrale, permette un confronto interessante e fruttuoso con i protagonisti in cartellone, accrescendo l'interesse intorno allo spettacolo e la sua stessa comprensione.

Gli incontri sono promossi sia nelle stagioni di prosa in serale che in alcune iniziative costruite ad hoc in matinée per gli studenti.

Lastra a Signa – **Cantiere dello spettatore** è il titolo del complesso di iniziative collaterali alla stagione di prosa, tra cui gli incontri con i protagonisti della stagione.

Vicchio – la biblioteca civica del Comune è stata sede anche per il 2012 di una programmazione di incontri che hanno visto come protagonisti tra gli altri Vladimir Luxuria e Paolo Hendel.

Siena – la rassegna collaterale alla stagione **NuovaMente a teatro** è momento eletto per un approccio diretto con gli artisti, tra cui citiamo la partecipazione di Elio De Capitani, regista e attore dello spettacolo *The History Boys* recente premio Ubu.

Piombino – personaggi tra i quali Pamela Villoresi e David Sebasti per **Medea**; Lorenzo Lavia e Francesca Inaudi per **Colazione da Tiffany** saranno ospitati nella saletta del Teatro Metropolitan.

Arezzo – nell'ambito della stagione estiva è stato organizzato un incontro con Giorgio Albertazzi presso la Galleria d'Arte Contemporanea in occasione delle letture sceniche su **D'Annunzio, Dante e Pietro Aretino**.

Grosseto – la compagnia diretta da Antonio Latella, in scena con **Un tram che si chiama Desiderio**, sarà ospite di un incontro organizzato al Teatro degli Industri.

Arcidosso – esperienza recente quella di questo piccolo Comune della Provincia di Grosseto che cresce insieme al suo pubblico di anno in anno e che per il 2012 conta Annalisa Bianco e Paolo Mazzarelli, rispettivamente regista e interprete de **Il giocatore**.

Attività rivolta alle giovani generazioni e rapporti con il mondo scolastico ed universitario

FTS pone particolare cura nella costruzione, nel mantenimento e crescita dei rapporti con il mondo scolastico tenendo conto di tutta la sua complessità: dalla scuola dell'infanzia all'Università, il teatro viene proposto a studenti e insegnanti non solo con una programmazione di spettacoli pensata ad hoc, ma con l'organizzazione di momenti di preparazione al linguaggio teatrale, coadiuvati da attività laboratoriali che comportano un coinvolgimento diretto dei soggetti e la sperimentazione di nuovi rapporti con lo spazio, con se stessi e con gli altri.

Indichiamo le diverse iniziative per tipologie scolastiche.

Scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado

Santa Croce, Santa Maria a Monte – la compagnia Giallo Mare Minimal Teatro ha realizzato in questi comuni alcune iniziative laboratoriali per ragazzi.

Portoferraio – FTS in collaborazione con la compagnia Teatrino dei Fondi ha portato il teatro ad incontrare i più piccoli direttamente nei loro Istituti, le scuole dell'infanzia di tutta l'isola sono state coinvolte.

Rosignano Marittimo – nel vivace Comune della costa livornese accanto alla programmazione di spettacoli per famiglie in pomeridiana, FTS Intesse rapporti anche con gli Istituti scolastici per la realizzazione di incontri per i ragazzi direttamente negli Istituti: Babilonia Teatri, Teatro Necessario, Cà luogo d'arte sono alcune delle compagnie coinvolte.

Piombino – a corollario della rassegna teatrale per i più piccoli la compagnia Habanera terrà laboratori per insegnanti della scuola secondaria, così da aumentare la ricaduta della conoscenza della tecnica teatrale insegnata ai ragazzi grazie alla formazione degli stessi educatori.

Bagni di Lucca, Barga, Seravezza, Montecarlo – con il progetto regionale **Sipario Aperto Circuito dei Piccoli Teatri**, in questi Comuni della Provincia di Lucca la rassegna **Scopri, gioca, impara il**

Sipario è aperto, propone attività laboratoriali per studenti e insegnanti, che accompagnano gli spettacoli programmati per i ragazzi.

Agliana, Quarrata, Piteglio – anche la Provincia di Pistoia con il progetto regionale *Sipario Aperto Circuito dei Piccoli Teatri*, ha offerto la rassegna **FormAzione in scena**, ormai giunta alla sua IV edizione. Dedicata agli studenti della scuola dell'obbligo, vedrà la compagnia toscana Favolanti proporre incontri/spettacolo, lezioni e attività pratiche attorno al teatro di narrazione, cercando di trasmettere loro il fascino di come nasce una storia.

La stagione ragazzi della Provincia di Grosseto, terzo momento del progetto regionale *Sipario Aperto Circuito dei Piccoli Teatri* a cura di FTS, scandita all'interno della rete dei piccoli teatri di Scansano, Pitigliano, Roccastrada, Arcidosso e Castel del Piano, trova in quest'ultimo Comune l'attività della compagnia Accademia Amiata Mutamenti, diretta da Giorgio Zorcù intorno alla fiaba tradizionale **Le Mille e una Notte**.

Scuola secondaria di secondo grado

Obiettivo di FTS è il rinnovamento del pubblico, quindi il Circuito lavora perché gli studenti delle Scuole Medie Superiori partecipino alle stagioni di prosa e alle rassegne loro dedicate, accompagnandoli nel percorso con attività mirate che accrescano il loro interesse per il teatro tutto.

Grosseto - la programmazione dei due teatri cittadini, Teatro Moderno e Teatro degli Industri, è ricca di testi classici, quindi naturalmente vocata agli studenti. E' sempre accompagnata da momenti di riflessione e coinvolgimento diretto dei ragazzi, che con attività seminariali sono chiamati in prima persona a confrontarsi con tematiche e tecniche teatrali, a cura delle compagnie in scena. Nel segno del rafforzamento dei rapporti con realtà associative territoriali, FTS ha condiviso ed affidato la cura di queste iniziative all'Associazione Escargot al fine di accrescere la domanda teatrale fra i giovani.

Siena - E' dedicato agli studenti il workshop sulla maschera degli internazionali Familie Flöz; dalla Commedia dell'Arte, alle Fastnacht della Svevia, attraverso gli eroi dei fumetti e il teatro del Clown del 20esimo secolo, corre la sfida dell'attore con la maschera e il radicale confronto con il proprio corpo.

I giovani incontrano il teatro, è il titolo del ricco programma di approfondimento di alcuni spettacoli della stagione teatrale del Teatro dei Rinnovati, particolarmente adatti ad un percorso di conoscenza rivolto agli studenti che ne affronti non solo l'aspetto teatrale e letterario, ma anche filosofico, antropologico e sociologico. Vere e proprie lezioni in orario scolastico tenute negli Istituti della città a cura della Prof.ssa Marzia Pieri, docente di discipline dello spettacolo presso l'università di Siena, di cui sono stati graditi apprezzati ospiti i protagonisti del cartellone, citiamo il regista Giancarlo Cauteruccio e l'attore/regista Arturo Cirillo.

Montecarlo di Lucca - Anche nel 2012 si è rinnovato l'impegno nei confronti degli studenti delle medie superiori a cura dell'Associazione And Or margini creativi: l'educazione alla visione teatrale è ed è stata una preziosa opportunità, per gli studenti, per rafforzare lo spirito critico, il gusto estetico e per favorire la crescita di una generazione di spettatori più attenti ed esigenti nei confronti dell'offerta culturale; da gennaio il percorso li ha coinvolti nella conoscenza del

linguaggio e del fare teatrale. L'esperienza ha dato in questi anni ottimi risultati in termini di formazione e rinnovamento del pubblico.

Barga - Il 2012 ha inaugurato un'interessante iniziativa particolarmente stimolante per i ragazzi degli Istituti superiori, un vero e proprio concorso di recensioni **GIOVANI CONNESSIONI Scrivere di teatro**: agli studenti dopo una preparazione a cura di un critico teatrale che ha fornito loro gli strumenti base per l'elaborazione di un testo critico, è stato chiesto di comporre recensioni su alcuni spettacoli della stagione, in particolare sul Classici, particolarmente adatti al loro programma di studio. Una giuria qualificata ha valutato gli elaborati premiando il migliore con l'abbonamento alla stagione prossima. Questa iniziativa si è rivelata un efficace strumento per avvicinare e coinvolgere i ragazzi in prima persona.

Destinato sperimentalmente agli studenti dell'Istituto Superiore di Barga questo progetto ha lo scopo di offrire una specifica esperienza formativa ai giovani avvicinandoli al mondo del teatro e ai suoi linguaggi.

Infatti lo studente viene guidato lungo un percorso che lo porta a saper esprimere un proprio giudizio sia emozionale che estetico: un esercizio di scrittura non sterile, ma un momento importante per la crescita culturale.

Il lavoro viene fatto su tre spettacoli ed è svolto attraverso un laboratorio condotto da un giornalista del settore. Inizialmente vengono date nozioni di scrittura critica sul teatro e, dopo che i ragazzi hanno assistito a due degli spettacoli selezionati e prodotto gli elaborati, questi vengono esaminati e vengono affrontati i problemi sorti. Quindi, dopo la visione del terzo spettacolo i ragazzi, secondo una scelta personale, scrivono una vera e propria "recensione teatrale" su uno dei tre visti. Gli "articoli" vengono poi vagliati da una piccola giuria di esperti che nomina tre vincitori: al primo sono destinati due abbonamenti per la stagione successiva, al secondo un abbonamento, al terzo un piccolo quantitativo di ingressi omaggio.

Massa - Il 2012 ha visto la prima edizione del progetto **Memobus**: un tour della città di Massa ha coinvolto i ragazzi in un'esperienza diretta della Resistenza; tappe nei luoghi della Memoria storica animate da attori hanno avuto come obiettivo rendere consapevoli le nuove generazioni delle origini della nostra Repubblica attraverso performance teatrali.

FTS anche nel 2012 ha portato avanti, in collaborazione con il Consiglio Regionale della Toscana, la rassegna teatrale dedicata alla scienza **PIANETA GALILEO** che nelle dieci province toscane pianifica attività rivolte agli studenti delle scuole primarie e secondarie. Tra gli spettacoli proposti citiamo **Copenaghen** della compagnia Teatri della Resistenza - che esamina la figura di Heisenberg, padre del principio di indeterminazione della fisica quantistica, e, più in generale, il ruolo dello scienziato all'interno della società civile - e **Big Bang** della Fondazione Teatro Piemonte Europa, interpretato da Lucilla Giagnoni, attrice storica di Gabriele Vacis, che affronta una ricerca sulle origini dell'universo.

Università

Prosegue la proficua collaborazione con le Università della Toscana, convenzionate con la Fondazione come sede di tirocini formativi dei dottorandi in materie letterarie con indirizzo di spettacolo, e partner elettivi per corsi di approfondimento su aspetti teorici e tecnici dello spettacolo dal vivo.

Come già accennato, FTS ha inoltre inaugurato un progetto dedicato a giovani neolaureati desiderosi di intraprendere la "tortuosa" strada dell'organizzatore/promotore culturale

offrendo loro la possibilità di vivere esperienze di alta specializzazione a contatto con professionisti del settore. Il laboratorio dal titolo **proMOVE** è stato progettato per formare venti ragazzi selezionati come 'mediatori culturali per la promozione dello spettacolo dal vivo e la formazione di spettatori consapevoli'. Nella prima parte, estiva, curata dal coordinatore scientifico Giorgio Testa, dopo aver introdotto la materia, si è passati all'avviamento alla conoscenza dello spettacolo e dello spettatore, all'approfondimento della visione di spettacoli attraverso visite a festival toscani e, anche grazie alla partecipazione a seminari, si è proceduto a una precisa disamina della materia analizzandola sotto svariate, e a tratti insolite, angolature. La seconda, autunnale, è stata di verifica della prima parte e di approfondimento degli aspetti tecnici della comunicazione dello spettacolo, della promozione di diverse tipologie di eventi, dell'accessibilità ai teatri, dei nuovi media e del social network, del lavoro dell'attore, creando occasioni di confronto e dibattito. Al termine delle lezioni, dopo un colloquio con ciascuno dei partecipanti, sono stati individuati, secondo criteri di competenze acquisite, contiguità geografica, disponibilità di tempo e stato di inoccupazione, nove allievi che stanno realizzando una sorta di tirocinio formativo retribuito, realizzando progetti di promozione delle stagioni 2012/2013 di alcuni teatri aderenti al circuito FTS. L'attenzione alle nuove generazioni e il rapporto tra teatro e territorio si trovano al centro di questa importante iniziativa, che ha anche lo scopo di dotare il sistema teatrale toscano di un sistema di "antenne", ovvero di giovani capaci di avvicinare nuovo pubblico, attraverso una pratica di ascolto delle esigenze dei territori, di promozione e formazione culturale, di comunicazione, di stimolo alle scelte di programmazione.

Gli altri corsi realizzati nel 2012 sono stati:

PALCOSCENICO SENZA CONFINI *drammaturgia in traduzione*

In collaborazione con l'Università degli Studi di Siena, (Facoltà di Lettere e Filosofia).

Incontri e lezioni a cura di Laura Caretti, che hanno accompagnato gran parte della stagione del Teatro dei Rinnovati.

DRAMMATURGIA 2000: incontri con autori, attori e registi. In collaborazione con l'Università di Siena Facoltà di lettere di Arezzo. In parallelo alla stagione del Teatro Pietro Aretino e del Teatro Mecenate la Fondazione organizza per gli studenti della facoltà aretina dell'Università senese un corso di lettura dei testi di alcuni degli spettacoli in cartellone, proponendo le interpretazioni registiche a monte, le letture interpretative degli attori e le impostazioni drammaturgiche degli autori. Da ottobre a dicembre 2012.

Attività editoriali

FTS ha sostenuto la pubblicazione del testo "Paolo Poli e Lele Luzzati - Il Novecento è il secolo nostro" a cura della casa editrice fiorentina Maschietto editore considerato che Paolo Poli è uno dei più amati protagonisti delle scene teatrali contemporanee italiane ed europee. Ritenuto che la possibilità di sostenere un progetto di questo tipo rappresenti per la Fondazione un'importante occasione per valorizzare sotto ulteriore profilo il ruolo svolto dalla stessa nel campo della promozione e diffusione della cultura teatrale e del patrimonio culturale toscano.

Sistema di informazione e comunicazione

Il pubblico è un soggetto collettivo, composto da tante fasce d'età, sensibilità e orientamenti culturali diversi.

Per questo la Fondazione Toscana Spettacolo intende sempre più avvalersi di una ampia gamma di mezzi di comunicazione, ciascuno con la propria specificità e il proprio target, mantenendo ben evidenziata l'immagine e il ruolo del circuito, che unifica in un unico progetto le diverse vocazioni territoriali.

A questo proposito, dal 2012 FTS ha realizzato un vero e proprio Sistema di comunicazione integrato e multicanale: carta stampata/radio/televisione/web.

I materiali sono stati come sempre predisposti per offrire il miglior servizio al pubblico, a seconda del supporto – carta, etere, web – e a seconda del contenuto – stagioni, rassegne, spettacoli, iniziative, etc. La redazione del materiale (testi di manifesti, locandine, pieghevoll) si sta muovendo sempre più nella direzione della immaterialità del mezzo e della corposità dell'informazione.

Per i materiali di informazione sugli spettacoli abbiamo deciso di affidare a critici toscani la redazione di schede artistiche, informative e critiche utili per lo spettatore, per gli insegnanti, ecc....

Per la realizzazione dei materiali cartacei, abbiamo deciso di fare ricorso alla carta riciclata, mettendone in evidenza l'utilizzo.

Materiali tipografici: le attività dei teatri del Circuito sono pubblicizzate e promosse attraverso un'omogenea immagine grafica, differenziata a seconda delle Iniziative programmate: 'stagioni', 'rassegne di prosa e di danza', 'stagioni di teatro ragazzi' e 'attività di promozione' e di 'formazione del pubblico'. Ogni teatro mantiene la propria identità all'interno dell'impostazione comune grazie ad un sistema di differenziazione grafico e soprattutto grazie all'impiego di una "divisione per colori" concepita valutando le distanze geografiche tra un comune e l'altro e le province di appartenenza. I prodotti cartacei (manifesti, locandine, depliant, volantini) frutto di questa progettazione omogenea ed unitaria, realizzata in sintonia con le Amministrazioni comunali e i Teatri del territorio regionale, sono i soli presenti su ogni piazza, facilmente riconoscibili. Inoltre l'immagine 'guida' della stagione teatrale è il segno che caratterizza l'opuscolo in carta riciclata contenente tutte le programmazioni e le iniziative del Circuito, diffuso in Toscana (80.000 copie) in allegato a "D" de "la Repubblica". L'iniziativa è ormai consolidata ed è diventata un appuntamento molto atteso. L'uscita all'inizio della stagione ha consentito anche quest'anno una informazione completa e complessiva di tutte le attività di FTS, di fondamentale consultazione per gli spettatori e di importante visibilità per gli amministratori.

All'interno di questo strumento, che è diventato più maneggevole e "pensato" per essere consultato con frequenza, si è riconfermata l'intenzione di porre in evidenza – oltre le considerevoli attività complessive - anche i Teatri, come luoghi, con la consapevolezza che la Toscana possiede un patrimonio di teatri storici tra i più numerosi a livello nazionale. Questa "sottolineatura", in una congiuntura economica così delicata per gli Enti locali, è per noi sostanziale. La tutela e la salvaguardia del patrimonio architettonico, oltre che artistico, rappresenta per FTS un dovere preciso. E ricordarlo anche attraverso le immagini è un modo per sensibilizzare gli Enti su questo tema.

Materiali a stampa: La Fondazione opera in varie tipologie urbane – dalla media città al piccolo paese –, pertanto il mezzo cartaceo continua a essere insostituibile. I manifesti, le locandine, i pieghevoli sono tuttora materiale necessario alla promozione delle stagioni teatrali e degli spettacoli, dato che ci rivolgiamo a un pubblico in molti casi già avanti negli anni. Di anno in anno, tendiamo a dare, anche attraverso questi mezzi, un'informazione più asciutta e di più immediata fruizione, avvicinandoci lentamente a un linguaggio web-style in cui le tag risaltano agli occhi, in modo da alleggerire la comunicazione fornendo solo l'indispensabile e riservandoci l'occasione di approfondire con un "quartino" le tematiche di ciascuno spettacolo. Distribuito la sera nei teatri del circuito e interamente realizzato all'interno degli uffici della Fondazione, è inviato come pdf ai vari teatri che ne stampano la quantità necessaria di volta in volta. Presenta un focus sullo spettacolo, estratti da recensioni significative e foto. Oltre a ribadire il ruolo della Fondazione come principale motore nella programmazione del teatro, pubblica i cartelloni e le attività collaterali e rappresenta una "cura" nei confronti dello spettatore, che viene costantemente aggiornato.

TV: con un circuito formato da dieci emittenti televisive regionali e guidato da TVPrato, la Fondazione produce *Chi è di scena?*, settimanale di informazione sull'attività del Circuito, realizzato con ~~tono~~carattere informale, ma condotto da un critico teatrale che ne garantisce l'ottimo livello di approfondimento culturale. Il programma, della durata di quindici minuti, è costruito con interviste al pubblico, "chiacchierate" insieme ai protagonisti degli spettacoli e con una sezione dedicata alle realtà di spettacolo più giovani nel territorio regionale. Le trasmissioni sono postate su un canale di Youtube a disposizione di tutti (e alcune puntate stanno ricevendo molte visite), oltre che sul sito della Fondazione.

Radio: FTS produce *Muchado, le voci dei protagonisti del teatro in Toscana*, settimanale di dieci minuti dedicato alle realtà teatrali più innovative della regione, con escursioni nella danza e nella musica. Anche *Muchado* è ascoltabile in podcast, sia sul sito della radio produttrice – Controradio –, che è molto ascoltata dal pubblico dei giovani, sia sul sito della Fondazione.

Web: rinnovato recentemente nella forma e nei contenuti, il sito web della Fondazione Toscana Spettacolo è attivo ormai dal 1998, ha oltre centomila visitatori l'anno e fornisce informazioni di carattere contenutistico sull'attività della Fondazione e dei Teatri aderenti al circuito. La nuova struttura, costantemente aggiornata, permette una maggiore partecipazione dell'utente all'attività della Fondazione anche mediante la possibilità di votare lo spettacolo preferito. Viene valorizzata l'interlocuzione diretta conformemente alle esigenze del web 2.0, con la consapevolezza del ruolo che svolgono i social network –aggiornati di continuo – nella diffusione delle informazioni. Si sta creando un'ampia mailing list di persone, abbonati, curiosi, pubblico in generale che ricevono informazioni su tutte le attività della Fondazione con un servizio di newsletter quindicinale/mensile con approfondimenti testuali e multimediali su gli spettacoli e sulle iniziative. Le sezioni si sono articolate maggiormente, facendo emergere, già al primo sguardo, la vitalità e la varietà degli interventi di FTS. Aggiungendo, già nella *home*, le rassegne che FTS cura, sia nell'ambito delle attività di promozione e formazione del pubblico, sia nell'ambito delle attività distributive a favore dei giovani gruppi e del teatro contemporaneo. A questo si è aggiunta una sezione dedicata ai media, all'area stampa e i *link*, per sottolineare quanto per FTS sia importante la "connessione" con la comunità dello spettacolo nel suo complesso, sia sul territorio regionale che nazionale. Infine, sempre nella *home* si è posta una cartina geografica della Toscana, con una duplice finalità: da un lato

evidenziare quanto la visione d'insieme e "panoramica" sia per noi un tratto fondante, dall'altro per una maggiore "immediatezza" di fruizione. Chi fosse interessato a fruire di informazioni su un teatro in particolare, ha la possibilità di collegarsi rapidamente selezionando l'area di interesse.

L'instancabile riflessione per l'ideazione di nuove forme di comunicazione ci ha portati alla realizzazione di un'applicazione per smartphone che crediamo possa ulteriormente facilitare l'accesso alle informazioni sulle nostre attività e possa intercettare ulteriori fasce di giovani spettatori, maggiori utilizzatori delle nuove tecnologie.

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO

persona giuridica di diritto privato
sede legale via Santa Reparata n. 10/A - 50129 Firenze
codice fiscale e partita Iva n. 04210330488

RELAZIONE DEI SINDACI REVISORI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

1 - Il Collegio dei Sindaci Revisori che sottoscrive la presente relazione è di nuova nomina e si è insediato il 5 giugno 2012.

A norma dell'art. 14 dello Statuto, il Collegio, oltre a provvedere agli adempimenti previsti in materia dalle vigenti leggi, sotto il profilo strettamente contabile, deve effettuare " *verifiche, almeno trimestrali, sulla cassa e sulle scritture contabili.*"

Sulla base di quanto prescritto da uno statuto redatto nel 2001, il Collegio ritiene che "la verifica delle scritture contabili" sia cosa alquanto *diversa e ridotta* rispetto al compito di controllo contabile e di revisione legale di cui al D. Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 e al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Pertanto, il Collegio, nel corso dell'esercizio 2012, oltre ad aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, dal punto di vista contabile, ha solo effettuato le verifiche sulle scritture contabili statutariamente prescritte, ma non ha esercitato il vero e proprio controllo contabile di cui ai citati decreti, in quanto FTS per legge regionale non può conferire e retribuire separatamente tale incarico.

Il bilancio 2012 è stato messo a disposizione dei sindaci attraverso diversi elaborati parziali, consegnati a partire dall'11 marzo fino al 11 aprile 2013.

L'esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto dal Direttore di Fondazione Toscana Spettacolo, è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2 - Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio e del Comitato Direttivo, ricevendo sufficienti informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da Fondazione Toscana Spettacolo.

Più in particolare:

- le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Fondazione Toscana Spettacolo e descritte nel bilancio dell'esercizio e da sottoporre alla discussione e all'approvazione da parte del Comitato Direttivo, sono conformi alla legge, all'atto costitutivo ed allo statuto della fondazione. Tali operazioni, sono state valutate rispondenti all'interesse dell'ente, non sono imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione;

- non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali; le operazioni che presentano caratteristiche di particolare complessità sono riportate ed esplicitate nel bilancio sottoposto alla Vostra approvazione ed adeguatamente commentate nella relazione di gestione.

E' stato riscontrato che il sistema amministrativo-contabile è sufficientemente idoneo a rappresentare e monitorare i fatti di gestione, alla formazione dei dati di periodo, all'identificazione, prevenzione dei rischi di natura finanziaria ed operativa e gestione, mediante l'ottenimento di informazioni da parte del Presidente e dal Direttore e mediante l'esame di documenti aziendali.

3 - Sul contenuto del bilancio il Collegio dei Sindaci Revisori rileva:

- a) il conto economico, per i motivi di cui al punto c) non tiene conto del rilievo notificato dal Collegio in data 19.11.2012, secondo cui FTS, a parere del Collegio, non avendo sotto il profilo fiscale la qualifica di ente non commerciale ai sensi dell'art. 149 del Tuir, dovrebbe assoggettare il risultato di esercizio a tassazione secondo le regole del reddito d'impresa. Di conseguenza, tra le imposte gravanti sull'esercizio non figura l'onere dell'imposta IRES, stimato dalla Fondazione, in circa € 37.828, corrispondenti a un imponibile di circa € 137.558.
- b) l'avanzo dell'esercizio 2012 di € 12.172,77 è al netto dell'IRAP di € 15.651, calcolata secondo le regole degli enti non commerciali; il predetto tributo, se calcolato a norma degli artt. 4 e 5 del D. Lgs n. 446/1997, ammonterebbe a € 30.054, con una maggiore imposta, rispetto a quella stanziata in bilancio, e quantificata dalla Fondazione in € 14.402;
- c) la Fondazione, per un principio di prudenza e nell'intento di tener conto dei rilievi formulati dall'organo di controllo, ha calcolato, per le annualità dal 2008 al 2012, l'onere dei tributi IRES ed IRAP nella ipotesi di tassazione secondo le regole del reddito d'impresa, comprendendo anche interessi ed eventuali sanzioni. L'importo totale dei tributi, analiticamente illustrato nella Nota Integrativa, ammonta complessivamente ad € 141.886,30, per il quale la Fondazione ha costituito un apposito Fondo rischi di pari importo, idoneo a fronteggiare l'eventualità che possa essere chiamata a rispondere dei normali tributi IRES e IRAP degli enti commerciali. Di conseguenza i maggiori tributi IRES e IRAP che la Fondazione non ha compreso sotto la voce n. 22 del conto economico (imposte sul reddito dell'esercizio) sono comunque compresi nell'accantonamento di € 141.886,30;
- d) il Collegio condivide il risultato complessivo dell'esercizio 2012 che consiste in un avanzo di € 12.172,77, ma non condivide la ripartizione, operata dalla Fondazione, di tale risultato operativo tra la cosiddetta *attività commerciale* di rappresentazione di spettacoli teatrali (disavanzo di € 2.344.295,88) e le *attività istituzionali* che chiuderebbero con un avanzo di € 2.356.468,65.

4 – Alla luce dei richiami informativi forniti, a giudizio del Collegio dei Sindaci Revisori il bilancio al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Fondazione. Il Collegio, pertanto, non ritiene che vi siano ostacoli per fornire un **parere favorevole alla sua approvazione.**

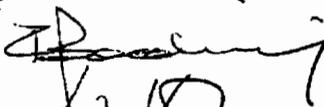
in Firenze il 12 aprile 2013

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI

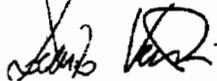
Nicola Amoruso - Presidente



Franco Boccalini



Lorenzo Vestri



Fondazione Toscana Spettacolo - BILANCIO CONSUNTIVO AL 31-12-2012 CONTO ECONOMICO

	CONSUNTIVO 2011	Previsione	Previsione asestata	CONSUNTIVO 2012	Variazioni su preventivo
COSTI					
COSTI FISSI E DI GESTIONE					
PERSONALE					
Compenso lordo direttore	67.116,10	70.500,00	70.500,00	69.286,60	-1.233,40
Stipendi lordi personale dipendente	287.465,87	333.000,00	325.000,00	301.552,62	-23.447,38
Indennità pasto e presenza	23.414,38	25.000,00	25.000,00	25.021,84	21,84
Straordinari e indennità di missione	18.712,99	18.000,00	16.000,00	13.682,21	-2.317,79
Premio di produzione come da contratto integrativo 2008	28.433,72	29.542,00	29.542,00	28.147,51	-1.394,49
Oneri contributivi a carico azienda	106.424,97	131.500,00	131.500,00	120.153,38	-11.346,62
T.F.R.	33.293,31	31.000,00	31.000,00	36.075,43	5.075,43
Rimborso viaggi e trasferte	5.227,69	4.000,00	6.500,00	7.481,29	981,29
Formazione del personale	144,00	1.300,00	1.300,00	0,00	-1.300,00
Totale costi personale	570.233,03	643.842,00	636.342,00	601.380,88	-34.961,12
ORGANI DI GESTIONE					
Indennità presidente e componenti comitato direttivo	25.778,31	0,00	0,00	0,00	0,00
Compenso sindaci revisori	39.500,83	37.500,00	25.000,00	22.345,50	-2.654,50
Gettoni presenza consiglio di fondazione e comitato direttivo	1.874,20	3.000,00	3.000,00	1.645,80	-1.354,20
Rimborsi spesa	5.421,67	7.000,00	5.500,00	4.506,99	-993,01
Totale costi organi di gestione	72.575,01	47.500,00	33.500,00	28.498,29	-5.001,71

	CONSUNTIVO 2011	Previsione	Previsione asestata	CONSUNTIVO 2012	Variazioni su preventivo
COSTI DI FUNZIONAMENTO					
Rappresentanza	8.288,06	6.000,00	6.000,00	3.975,47	-2.024,53
Energia elettrica e acqua	10.087,11	10.000,00	10.000,00	5.260,50	-4.739,50
Spese telefoniche	19.688,16	20.000,00	20.000,00	15.716,54	-4.283,46
Spese postali e trasporto	4.279,38	4.500,00	4.500,00	4.049,31	-450,69
Pulizie uffici	12.791,09	8.600,00	9.500,00	10.276,85	776,85
Cancelleria e materiali ad uso ufficio	9.616,33	7.000,00	8.000,00	9.594,44	1.594,44
Acquisto beni di valore inferiore a € 516,46	4.605,79	2.000,00	2.000,00	2.080,23	80,23
Consulenze	10.734,15	32.206,00	32.206,00	33.818,01	1.612,01
Collaborazioni	6.610,86	6.500,00	4.000,00	3.848,96	-151,04
Quote associative	10.550,00	9.950,00	9.950,00	10.050,00	100,00
Assistenza e manutenzione tecnico-informatica	23.859,38	11.000,00	13.000,00	17.478,59	4.478,59
Auto di servizio	12.114,93	12.500,00	12.500,00	12.319,16	-180,84
Spese varie	8.176,86	3.500,00	4.000,00	14.240,06	10.240,06
Servizi tributari e amministrativi	34.673,24	35.000,00	35.000,00	36.081,07	1.081,07
Dlgs 81/2008 - sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro	1.503,62	2.500,00	2.500,00	1.503,62	-996,38
Consulenza su adempimenti sicurezza teatri e compagnie	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	-1.000,00
Polizze assicurative	12.345,02	12.500,00	13.000,00	12.924,85	-75,15
Imposte e tasse	29.000,00	31.000,00	31.000,00	15.651,22	-15.348,78
Totale costi di funzionamento	219.923,98	215.756,00	218.156,00	208.868,88	-9.287,12
TOTALE COSTI FISSI DI GESTIONE	862.732,02	907.098,00	887.998,00	838.748,05	-49.249,95

	CONSUNTIVO 2011	Previsione	Previsione asestata	CONSUNTIVO 2012	Variazioni su preventivo
ATTIVITA' DISTRIBUTIVA					
PROGRAMMAZIONE STAGIONI					
Cachet compagnie di prosa	2.407.553,22	2.160.000,00	2.516.000,00	2.538.345,27	22.345,27
Cachet compagnie ragazzi	251.192,83	230.000,00	266.000,00	280.165,03	14.165,03
Cachet compagnie di danza	298.082,66	280.000,00	300.000,00	292.304,52	-7.695,48
Oneri Siae prosa	154.541,89	129.109,94	159.684,00	162.425,40	2.741,40
Oneri Siae ragazzi	22.982,17	20.000,00	26.000,00	25.635,49	-364,51
Oneri Siae danza	14.891,86	15.000,00	16.500,00	18.185,62	1.685,62
Servizi annessi a organizzazione spettacoli prosa	124.070,70	100.000,00	137.000,00	136.580,13	-419,87
Servizi annessi a organizzazione spettacoli ragazzi	19.363,33	18.000,00	19.500,00	20.513,23	1.013,23
Servizi annessi a organizzazione spettacoli danza	8.529,96	15.000,00	23.000,00	15.890,68	-7.109,32
Pubblicità compagnie di prosa	57.238,39	45.000,00	57.000,00	48.708,80	-8.291,20
Pubblicità compagnie di danza	3.161,47	10.000,00	7.500,00	2.582,50	-4.917,50
Pubblicità e Comunicazione	209.112,06	160.000,00	180.000,00	198.289,38	18.289,38
Totale costi per attività distributiva	3.570.720,54	3.182.109,94	3.708.184,00	3.739.626,05	31.442,05
ATTIVITA' FORMATIVE E DI PROMOZIONE					
Formazione operatori	2.750,00	5.000,00	5.300,00	5.800,00	500,00
Promozione teatrale e formazione del pubblico prosa	270.322,53	265.000,00	265.000,00	294.501,77	29.501,77
Promozione teatrale e formazione del pubblico danza	34.506,88	35.000,00	40.000,00	44.039,12	4.039,12
Totale costi attività formative e di promozione	307.579,41	305.000,00	310.300,00	344.340,89	34.040,89
TOTALE COSTI DI ATTIVITA'	3.878.299,95	3.487.109,94	4.018.484,00	4.083.966,94	65.482,94

	CONSUNTIVO 2011	Previsione	Previsione asestata	CONSUNTIVO 2012	Variazioni su preventivo
COSTI FINANZIARI					
Costi bancari	1.458,47	2.500,00	2.000,00	3.108,71	1.108,71
Sconti e abbuoni	83,39			70,01	70,01
TOTALE COSTI FINANZIARI	1.541,86	2.500,00	2.000,00	3.178,72	1.178,72
QUOTA AMMORTAMENTI	7.412,08	8.500,00	8.500,00	5.871,27	-2.628,73
SVALUTAZIONE CREDITI	20.000,00	0,00	10.000,00	20.000,00	10.000,00
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	2.576,26	0,00	3.034,16	2.040,95	-993,21
Acc.to a fondo per il consolidamento e potenziamento del circuito teatrale e per la promozione e la formazione del pubblico	81.500,00			0,00	0,00
Acc.to a fondo rischi per adeguamenti normativi e fiscali				141.886,30	
IMPUTAZIONE AI COMUNI SOCI AVANZI DI GESTIONE STAGIONI TEATRALI	232.000,00	0,00	202.198,66	202.198,66	0,00
TOTALE GENERALE COSTI	5.086.062,17	4.405.207,94	5.132.214,82	5.297.890,89	165.676,07
AVANZO DI ESERCIZIO	9.742,34			12.172,77	
TOTALE A PAREGGIO	5.095.804,51			5.310.063,66	

	CONSUNTIVO 2011	Previsione	Previsione asestata	CONSUNTIVO 2012	Variazioni su preventivo
PROVENTI					
Quote associative	124.207,93	124.207,94	135.000,00	130.147,18	-4.852,82
Contributo Regione Toscana	1.100.000,00	1.100.000,00	1.011.119,82	1.011.119,82	0,00
Contributo Regione Toscana su Patto	98.000,00	26.000,00	126.000,00	85.000,00	-41.000,00
Contributi per promozione e formazione	132.163,70	120.000,00	138.970,47	200.778,22	61.807,75
Contributo Ministero per la prosa	536.793,00	483.000,00	547.992,00	547.992,00	0,00
Contributo Ministero per la danza	130.000,00	117.000,00	145.000,00	145.000,00	0,00
Incassi spettacoli di prosa	1.148.618,44	950.000,00	1.086.400,00	1.204.843,73	118.443,73
Incassi teatro ragazzi	112.289,39	80.000,00	116.000,00	121.480,36	5.480,36
Incassi spettacoli di danza	117.874,05	95.000,00	105.270,53	114.230,97	8.960,44
Quote enti per realizzazione stagioni	1.336.309,05	1.310.000,00	1.449.000,00	1.380.409,30	-68.590,70
Attribuzione avanzi di gestione dei comuni	171.798,15	0,00	222.962,00	222.962,00	0,00
Utilizzo fondo per il consolidamento e potenziamento del circuito teatrale e per la promozione e la formazione del pubblico				72.738,86	
Sopravvenienze attive	64.420,46	0,00	19.500,00	27.549,21	8.049,21
Entrate varie	23.330,34	0,00	29.000,00	45.812,01	16.812,01
TOTALE GENERALE PROVENTI	5.095.804,51	4.405.207,94	5.132.214,82	5.310.063,66	177.848,84

Fondazione Toscana Spettacolo - BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2012
STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Importi	
	Al 31/12/2012	Al 31/12/2011
CASSA	1.660,10	3.089,85
BANCHE	1.610.684,92	1.724.596,77
CREDITI (al netto del fondo svalutazione e rischi)	362.558,30	294.624,60
meno fondo svalutazione e rischi	- 50.000,00	- 30.000,00
BIGLIETTERIE TEATRI	335.987,16	298.863,35
RATEI E RISCONTI ATTIVI	21.215,35	17.297,92
ERARIO C/IVA	333.111,08	353.695,87
ERARIO C/RES	296.671,20	182.834,23
ERARIO C/RITENUTE SUBITE	108.516,08	117.993,37
ACCONTO E CREDITO IRAP	16.081,00	18.357,00
CAUZIONI	2.108,85	1.416,96
IMMOBILIZZAZIONI:		
MOBILI, ARREDI e ATTREZZATURE	32.691,52	32.691,52
meno fondo ammortamento	- 27.970,59	- 25.244,16
MACCHINE ELETTRONICHE	61.685,83	60.973,06
meno fondo ammortamento	- 56.863,11	- 53.718,27
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	222.289,24	208.475,10
TOTALE DELLE ATTIVITA'	3.270.426,93	3.205.947,17

PASSIVITA'	Importi	
	Al 31/12/2012	Al 31/12/2011
DEBITI DIVERSI	106.221,05	55.337,46
DEBITI VERSO COMPAGNIE		
DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORATORI	378.620,41	381.941,64
DEBITI VERSO AMMINISTRATORI E CONSIGLIERI	8.311,41	15.117,68
ERARIO C/RITENUTE REDDITI LAVORO DIPENDENTE E DI LAVORO AUTONOMO	-	1.073,40
DEBITI TRIBUTARI	20.588,33	16.400,47
DEBITI VERSO ISTITUTI DI ASSISTENZA E PREVIDENZA	15.651,22	29.000,00
DEBITI VERSO COMUNI PER AVANZI GESTIONE STAGIONI	25.772,05	18.731,69
DEBITI VERSO COMUNI PER ACCOLLO DISAVANZI	202.198,66	232.000,00
FONDO DI ANTICIPAZIONE REGIONE TOSCANA	30.000,00	30.000,00
FATTURE DA RICEVERE	576.109,14	525.440,73
RATEI PASSIVI	162.133,00	82.530,25
RISCONTI PASSIVI	30.505,95	30.653,26
FONDO LIQUIDAZIONE PERSONALE DIPENDENTE	510.767,63	686.026,90
FONDO SPESE TRASFERIMENTO SEDE	273.647,06	252.713,47
FONDO PER IL CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO TEATRALE E PER LA PROMOZIONE E LA FORMAZIONE DEL PUBBLICO	25.292,07	25.292,07
FONDO PER RINNOVAMENTO E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO	125.043,19	197.782,05
FONDO RISCHI PER ADEGUAMENTI NORMATIVI E FISCALI	30.167,06	30.566,47
FONDO DI DOTAZIONE	141.886,30	-
AVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	544.639,83	544.639,83
	50.699,80	40.957,46
TOTALE DELLE PASSIVITA'	3.258.254,16	3.196.204,83
AVANZO DELL' ESERCIZIO	12.172,77	9.742,34
TOTALE A PAREGGIO	3.270.426,93	3.205.947,17

CONTO ECONOMICO 2012 RICLASSIFICATO	2012	2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.612.608,98	1.552.300,75
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	3.368.488,88	3.239.909,86
Totale (A)	4.981.097,86	4.792.210,61
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.674,67	14.222,12
7) Per servizi	3.869.689,26	3.714.497,57
8) Per godimento beni di terzi	30.851,23	26.300,00
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	437.670,78	425.143,06
b) Oneri sociali	120.329,18	109.078,62
c) Trattamento di fine rapporto	36.075,43	33.293,31
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.871,27	7.412,08
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	20.000,00	20.000,00
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi	141.886,30	
13) Altri accantonamenti	0,00	81.500,00
14) Oneri diversi di gestione		
a) Oneri S.I.A.E.	206.246,51	192.415,92
b) Altri costi di gestione (servizi annessi a organizzazione spettacoli)	194.526,71	197.081,37
Totale (B)	5.074.821,34	4.820.944,05
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-93.723,48	-28.733,44

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2012	2011
15) Proventi da partecipazioni		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	26.399,75	7.142,35
17) Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	3.108,71	1.458,47
17 bis) utili e perdite su cambi		
Totale (15+16-17 + - 17 bis)	23.291,04	5.683,88
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale delle rettifiche (18-19)		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	100.367,39	64.451,55
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14), e delle imposte relative a esercizi precedenti	2.110,96	2.659,65
Totale delle partite straordinarie (20-21)	98.256,43	61.791,90
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	27.823,99	38.742,34
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	15.651,22	29.000,00
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO	12.172,77	9.742,34

STATO PATRIMONIALE 2012 RICLASSIFICATO		
Attivo	2012	2011
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, con separata indicazione della parte già richiamata		
B. Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali :		
1. costi di impianto e di ampliamento;		
2. costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità;		
3. diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;		
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili;		
5. avviamento;		
6. immobilizzazioni in corso e acconti;		
7. altre.		
TOTALE (I)	-	-
II. Immobilizzazioni materiali :		
1. terreni e fabbricati;		
2. impianti e macchinari;	4.822,72	7.254,79
3. attrezzature industriali e commerciali;		
4. altri beni;	4.720,93	7.447,36
5. immobilizzazioni in corso e acconti.		
TOTALE II	9.543,65	14.702,15
III. Immobilizzazioni finanziarie , con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1. Partecipazioni in:		
a. imprese controllate		
b. imprese collegate		
c. imprese controllanti		
d. altre imprese		
2. Crediti:		
a. verso imprese controllate		
b. verso imprese collegate		
c. verso imprese controllanti		
d. verso altri	222.289,24	208.475,10
3. Altri titoli;		
4. Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo.		
TOTALE III	222.289,24	208.475,10
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	231.832,89	223.177,25
C. Attivo circolante		
I. Rimanenze		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo;		
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;		
3. lavori in corso su ordinazione;		
4. prodotti finiti e merci;		
5. acconti.		
TOTALE I	-	-

	2012	2011
II. Crediti, con separata indicazione per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1. verso clienti;		
2. verso imprese controllate;		
3. verso imprese collegate;		
4. verso controllanti;		
4 bis. crediti tributari;	754.379,36	672.880,47
4 ter. imposte anticipate;		
5. verso altri.	650.654,31	564.904,91
TOTALE II	1.405.033,67	1.237.785,38
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. partecipazioni in imprese controllate;		
2. partecipazioni in imprese collegate;		
3. partecipazioni in imprese controllanti;		
4. altre partecipazioni;		
5. azioni proprie, con indicazioni del valore nominale complessivo;		
6. altri titoli.		
TOTALE III	-	-
IV. Disponibilità liquide:		
1. depositi bancari e postali;	1.610.684,92	1.724.596,77
2. assegni;		
3. denaro e valori in cassa;	1.660,10	3.089,85
TOTALE IV	1.612.345,02	1.727.686,62
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.017.378,69	2.965.472,00
D. Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti	21.215,35	17.297,92
Totale Attivo = A + B + C + D	3.270.426,93	3.205.947,17

Passivo	2012	2011
A. Patrimonio netto:		
I. Fondo di dotazione	544.639,83	544.639,83
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni.		
III. Riserve di rivalutazione.		
IV. Riserva legale.		
V. Riserve statutarie.		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio.		
VII. Altre riserve, distintamente indicate.		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo.	50.699,80	40.957,46
IX. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio.	12.172,77	9.742,34
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	607.512,40	595.339,63
B. Fondi per rischi e oneri		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili;		
2. per imposte, anche differite;	141.886,30	
3. altri.	180.502,32	253.640,59
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	322.388,62	253.640,59
C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	273.647,06	252.713,47
D. Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1. obbligazioni emesse;		
2. obbligazioni emesse convertibili;		
3. debiti verso soci per finanziamenti;	576.109,14	525.440,73
4. debiti verso banche;		
5. debiti verso altri finanziatori;		
6. acconti;		
7. debiti verso fornitori;	646.974,46	519.809,35
8. debiti rappresentati da titoli di credito;		
9. debiti verso imprese controllate;		
10. debiti verso imprese collegate;		
11. debiti verso controllanti;		
12. debiti tributari;	36.239,55	45.400,47
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	25.772,05	18.731,69
14. altri debiti.	240.510,07	278.191,08
TOTALE DEBITI (D)	1.525.605,27	1.387.573,32
E. Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti	541.273,58	716.680,16
Totale Passivo = A + B + C + D + E	3.270.426,93	3.205.947,17

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO

Codice fiscale e partita iva 04210330488

VIA SANTA REPARATA N. 10/A - FIRENZE FI

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2012

Premessa

La Fondazione, iscritta nel Registro regionale delle persone giuridiche private, opera nell'ambito dell'attività di promozione culturale e svolge il compito di valorizzare lo spettacolo dal vivo attraverso attività di distribuzione e promozione.

Più in particolare, le finalità dell'ente sono:

- a) la distribuzione dello spettacolo dal vivo, con particolare riferimento alle produzioni realizzate in Toscana;
- b) la promozione di spettacoli dal vivo, soprattutto se atti a diffondere la produzione di operatori toscani impegnati nella ricerca e nella sperimentazione di nuove forme di comunicazione espressiva o se prodotti da giovani compagnie toscane;
- c) l'avvicinamento di nuovo pubblico al teatro, con particolare riguardo alle nuove generazioni e alle categorie meno favorite, anche tramite l'informazione e progetti per la formazione del pubblico;
- d) la formazione e l'aggiornamento degli operatori e degli amministratori del settore;
- e) la costituzione di un servizio informativo per le realtà toscane interessate all'accesso a contributi pubblici, a forme di sponsorizzazione, nonché ad iniziative di partenariato nel settore della coproduzione;
- f) la partecipazione a circuiti distributivi interregionali dello spettacolo dal vivo.

Il bilancio chiuso al 31/12/2012, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dall'art. 2423 I comma c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza e veridicità, con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico di esercizio. Il Bilancio presenta un avanzo di gestione pari ad euro 12.172,77.

Si rappresenta, inoltre, che in base all'attività effettivamente svolta dalla Fondazione ed in conseguenza della risposta fornita alla consulenza giuridica richiesta nel 2003 alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate, l'ente viene qualificato come non commerciale.

Al ulteriore conferma di questa impostazione si evidenzia che la stessa DRE ha espressamente considerato i contributi erogati dal Ministero, dalla Regione e dagli enti fondatori, nonché i contributi erogati dai Comuni in base a specifiche convenzioni, privi di una correlazione sinallagmatica con l'attività spettacolistica, allorché ha ritenuto tali contributi "somme corrisposte a fondo perduto...senza che sia prevista alcuna specifica controprestazione".

Si dà infine atto del fatto che, né a livello di statuto, né a livello di convenzioni, puntualmente esaminati dalla Direzione Regionale, niente è cambiato in questi anni.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Fondazione non appartiene ad alcun gruppo.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile. E' stata redatta una relazione sulla gestione al fine di descrivere l'attività svolta e i risultati conseguiti.

Criteri di valutazione

Il bilancio al 31/12/2012 è stato redatto osservando i medesimi criteri civilistici utilizzati negli anni precedenti. Tuttavia, il confronto con i dati degli esercizi precedenti, escluso il 2011 che è riportato nel bilancio stesso, può risultare non immediato a causa dell'utilizzo di una diversa riclassificazione delle voci di bilancio che si è resa necessaria per adempiere alle richieste dell'organo di controllo. L'eventuale comparazione con i dati degli anni precedenti può essere più agevolmente fatta riferendosi ai prospetti allegati che riportano il bilancio 2012 riclassificato con l'usuale metodo utilizzato in precedenza.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della fondazione nei vari esercizi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni*Immateriali*

Non esistono immobilizzazioni immateriali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

I macchinari (in prevalenza PC, relativi accessori, e macchine fotocopiatrici) sono stati ammortizzati applicando una percentuale del 20%; per i mobili è stata applicata una percentuale del 12%. Tali quote di ammortamento sono rappresentative della

residua possibilità di utilizzazione.

Negli esercizi precedenti il costo d'acquisto di diverse macchine elettroniche e mobili è stato compensato dall'utilizzo del fondo spese trasferimento sede e del fondo per rinnovamento e adeguamento tecnologico. Tali cespiti sono stati iscritti in bilancio e nel registro cespiti al costo storico di € 1,00.

Finanziarie

Sono costituite interamente da un credito verso la compagnia Helvetia Assicurazioni con la quale è stata stipulata una polizza assicurativa per la copertura dei debiti per T.F.R. maturati.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei attivi riguardano interessi bancari maturati. I risconti attivi sono in prevalenza inerenti a polizze assicurative rilevate ed in parte non di competenza, da fatture per consulenze e noleggio auto.

Rimanenze magazzino

Non ci sono merci in rimanenza.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il Fondo per il consolidamento e potenziamento del circuito teatrale e per la

promozione e formazione del pubblico, pur movimentato, risulta ancora sufficientemente capiente e non è ritenuto necessario alcun ulteriore accantonamento.

Il Fondo Spese trasferimento Sede e il Fondo per Rinnovo ed Adeguamento Tecnologico derivano da accantonamenti avvenuti rispettivamente al termine degli esercizi 2005 e 2009, in corso di utilizzazione.

È stato infine istituito un fondo rischi per adeguamenti normativi e fiscali pari ad € 141.886,30, come da dettaglio successivo.

Accantonamento fondo rischi adeguamenti normativi e fiscali

In conseguenza delle segnalazioni del Collegio dei sindaci revisori in merito alla natura dell'Ente si è ritenuto opportuno accantonare un fondo rischi che potesse coprire l'insorgenza di eventuali debiti d'imposta.

In particolare, data l'incertezza della questione, si è deciso di non appostare l'eventuale IRES stimata per l'esercizio 2012 quale costo effettivo, poiché in caso di mancata futura manifestazione si sarebbe generata una sopravvenienza attiva piuttosto rilevante. Invece, l'appostazione di un fondo, in attesa di una risposta all'interpello proposto all'Amministrazione finanziaria, permetterà in ogni caso di adempiere all'eventuale debito di imposta che potrebbe generarsi.

Dunque, in ossequio alle richieste dell'organo di controllo e al rispetto del principio della prudenza, è stato accantonato un fondo rischi così suddiviso:

	2008	2009	2010	2011	2012	totale
IRES	0,00	9.540,69	0,00	28.882,85	37.828,71	76.252,25
IRAP	2.721,87	8.922,11	9.797,68	13.144,76	14.402,84	48.989,26
sanzioni	453,64	3.077,13	1.632,95	7.004,80		12.168,33
interessi	381,08	1.938,59	685,84	1.470,97		4.476,46
totale	3.556,57	23.478,53	12.116,47	50.503,17	52.231,55	141.886,30

La stima del suddetto fondo è stata fatta considerando l'imponibilità integrale di tutti i proventi della Fondazione e la deducibilità dei costi in base alle regole del Tuir (con riferimento in particolare a spese di rappresentanza, spese telefoniche, spese relative ad automezzi, spese per imposte e tasse, svalutazione crediti, accantonamenti a fondo rischi). Inoltre è stato tenuto in considerazione l'utilizzo dei fondi rischi accantonati che ha generato una diminuzione di pari importo del valore imponibile ai fini IRES.

Per quanto attiene l'imponibile IRAP, l'utile determinato con i criteri utilizzati ai fini IRES è stato aumentato delle spese per il personale, dei costi degli organi di gestione e dei costi finanziari. L'accantonamento tiene conto di quanto già versato ai fini IRAP dall'Ente.

Per le sanzioni si accantona prudenzialmente l'importo risultante dal cumulo materiale ridotto ad un sesto, ovvero € 12.168,33, anche se si ritiene sia possibile l'applicazione del cumulo giuridico più favorevole.

Per gli interessi si è proceduto ad una stima di massima con un tasso annuo del 3,5%.

Si possono così riassumere gli specifici fondi accantonati:

Fondo rischi adeguamenti normativi e fiscali 2012	€ 52.231,55;
Fondo rischi adeguamenti normativi e fiscali 2011	€ 50.503,17;
Fondo rischi adeguamenti normativi e fiscali 2010	€ 12.116,47;

Fondo rischi adeguamenti normativi e fiscali 2009	€ 23.478,53;
Fondo rischi adeguamenti normativi e fiscali 2008	€ 3.556,57.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo per trattamento di fine rapporto è stato utilizzato a seguito della richiesta di anticipo da parte di un dipendente (€ 10.500,00). La quota di T.F.R. di competenza è stata regolarmente accantonata per € 36.075,43.

Personale dipendente

La spesa indicata in bilancio comprende tutti gli oneri diretti e riflessi sostenuti al 31.12.2012 per il personale in servizio così composto:

- n.1 dirigente;
- n.12 impiegati a tempo indeterminato (di cui n.3 part-time);
- n. 1 impiegato a tempo determinato.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. La voce comprende il calcolo dell'IRAP che verrà definito in sede di stesura del Modello Unico 2013, per € 15.651,22.

Tale stima è stata basata sul presupposto che la Fondazione sia inquadrabile fra gli enti non commerciali. Non si è ritenuto di dover includere tra le imposte le eventuali passività fiscali potenziali che scaturirebbero da una modificazione della natura della Fondazione. A fini prudenziali si è comunque tenuto conto del suddetto rischio tramite l'accantonamento al fondo rischi per adeguamenti fiscali e normativi.

Oneri diversi

Tra gli oneri diversi si segnalano le imposte di bollo sui conti correnti bancari e le imposte sugli interessi attivi bancari.

In particolare si segnala che l'importo delle ritenute applicate sugli interessi attivi maturati sui conti correnti è stato considerato un costo e non un credito verso l'erario in funzione del fatto che gli interessi attivi sono maturati su somme derivanti dall'attività istituzionale (contributi di regione, ministero ed enti pubblici) e risulta pacifica, dunque, l'applicazione dell'art. 44 del TUIR, ovvero il trattamento di tali interessi come redditi di capitale.

Operazioni in valuta

Le operazioni effettuate nell'anno sono state concluse in moneta avente corso legale nello stato.

Partecipazioni

L'ente non detiene alcuna partecipazione.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non esistono operazioni di locazione finanziaria.

Variazioni nella consistenza delle voci patrimoniali**- Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
14.702	9.544	-5.158

Schema movimentazioni:

<u>MOVIMENTI</u>	MACCHINE ELETTRONICHE	MOBILI, ARREDI E ATTREZZATURE
Saldo iniziale	60.973,06	32.691,52
Fondo amm.to iniziale	53.718,27	25.244,16
Acquisti	712,77	0,00
Dismissioni	0,00	0,00
Ammortamenti	3.144,84	2.726,43
Saldo finale	4.822,72	4.720,93

- Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
208.475	222.289	13.814

Schema movimentazioni:

<u>MOVIMENTI</u>	CREDITO VS HELVETIA ASSICURAZIONI
Saldo iniziale	208.475,10
Decrementi	9.959,69
Incrementi	23.473,83
Saldo finale	222.289,24

- Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.237.785	1.405.033	167.248

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti				
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Verso altri	1.405.033			1.405.033

Nella voce altri crediti sono compresi

- **BIGLIETTERIE TEATRI** (€ 335.987,16): Il valore a bilancio rappresenta la somma dei saldi dei movimenti finanziari operati dai "fiduciari" presso i singoli teatri sedi delle stagioni teatrali co-realizzate dalla Fondazione e dagli enti alla stessa aderenti;

- **MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI** (€ 138.600,30): credito vantato nei confronti del Ministero per i Beni e le Attività culturali, relativamente ai saldi dei contributi per l'attività di prosa (€ 109.600,28) e di danza (€ 29.000,00) 2012. Detti contributi sono già stati formalmente attribuiti, come da lettere ministeriali in atti, e saranno erogati dal Ministero dopo l'esame dei rendiconti dell'attività svolta che verranno trasmessi da questa Fondazione nei tempi dovuti;

- **ENTI PUBBLICI e PRIVATI** (€ 222.513,71): somme dovute da enti pubblici e privati a titolo di contributi per le stagioni teatrali e quote associative.

Criticità straordinarie si sono riscontrate relativamente ai crediti nei confronti del Comune di Castiglion Fiorentino (€ 22.965,82), che si trova in stato di dichiarato dissesto finanziario dal novembre del 2011 e per il quale si era effettuato nel 2011 un accantonamento prudenziale per svalutazione e rischi su crediti di € 20.000,00.

L'individuazione di rischi ulteriori sui crediti ha reso necessaria per il 2012 una svalutazione di € 20.000,00. In particolare si segnalano le incertezze relative ai crediti nei confronti delle Province derivanti dalla rilevazione delle quote associative.

Iniziativa nei confronti del Comune di Castiglion Fiorentino, così come nei confronti degli altri enti in ritardo nell'erogazione delle quote associative e dei contributi di compartecipazione alle attività di pertinenza, sono già state assunte;

- **ERARIO C/IVA** (€ 333.111,08): al credito IVA maturato nel corso dell'esercizio 2012 (€ 245.601,13) si somma un credito residuo 2011 non utilizzato (€ 87.509,95);

- **ERARIO C/IRES** (€ 296.671,20): si tratta di IRES a credito risultante dal Modello Unico 2012 (relativo alle imposte del 2011), per l'importo non ancora compensato;

- **ERARIO C/RITENUTE SUBITE** (€ 108.516,08): trattasi di trattenute d'imposta subite sui contributi corrisposti da enti pubblici nel corso dell'esercizio.

- Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2011 1.727.687	Saldo al 31/12/2012 1.612.345	Variazioni -115.342
Descrizione			
Depositi bancari e postali		1.610.685	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa		1.660	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

- Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2011 595.340	Saldo al 31/12/2012 607.512	Variazioni 12.173	
Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	
			Saldo al 31/12/2012	
Fondo di dotazione	544.640			544.640
Altre Riserve				
Avanzo (disavanzo) portati a nuovo	40.957	9.742		50.700
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio precedente	9.742		9.742	0
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		12.173		12.173

Il Fondo di Dotazione è assimilabile ad una componente di patrimonio netto. Ad esso vanno sommati l'avanzo di esercizio, e gli avanzi degli esercizi precedenti. Il Fondo di Dotazione (€ 544.639,83) è la somma degli apporti dei soci registrati a partire dall'esercizio 1989-1990, per un totale di € 623.949,62 detratta la copertura di perdite negli esercizi contabili 1992-1993, 1993-1994 e 2000.

- **Fondi rischi e oneri**

Schema movimentazioni:

FONDO	SALDO INIZIALE	UTILIZZI	ACC.TI	SALDO FINALE
FONDO SPESE TRASFERIMENTO SEDE	25.292,07	0,00	0,00	25.292,07
FONDO PER IL CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO TEATRALE E PER LA PROMOZIONE E LA FORMAZIONE DEL PUBBLICO	197.782,05	72.738,86	0,00	125.043,19
FONDO PER RINNOVAMENTO E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO	30.566,47	399,41	0,00	30.167,06
FONDO RISCHI PER ADEGUAMENTI NORMATIVI E FISCALI	0,00	0,00	141.886,30	141.886,30
TOTALE	253.640,59			322.388,62

L'accantonamento al fondo rischi per adeguamenti normativi e fiscali è stato trattato in precedenza (pag. 4).

- **Trattamento fine rapporto**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
252.713	273.647	20.934

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della fondazione al 31/12/2012.

Schema movimentazioni:

MOVIMENTI	IMPORTO
Saldo iniziale	252.713,47
Accantonamento netto	35.049,21
Decrementi	14.115,62
Saldo finale	273.647,06

- **Debiti**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.387.573	1.526.454	138.880

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

<i>Descrizione</i>	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci	576.109			576.109
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	646.974			646.974
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	36.240			36.240
Debiti verso Istituti di previdenza	25.772			25.772
Altri debiti	240.510			240.510

Le principali voci riguardano:

- La Regione Toscana, socio fondatore di questa fondazione, concede annualmente il Fondo di Anticipazione, finanziamento che non genera interessi e dall'importo corrispondente al 90% dei contributi ministeriali previsti per la prosa e per la danza e non ancora riscossi. Il fondo iscritto in bilancio è attualmente pari ad € 576.109,14 ed è relativo ai contributi ministeriali 2012. L'importo anticipato dovrà essere restituito entro i prescritti termini di scadenza.

- Debiti verso Comuni per avanzi gestione stagioni teatrali (€ 202.198,66): si tratta degli avanzi di gestione delle stagioni teatrali 2011/2012 spettanti ai Comuni e destinati dagli stessi a finanziare le stagioni teatrali 2012/2013 nei rispettivi territori;

- Debiti verso Comuni per accolto disavanzi (€ 30.000,00): in sede di chiusura del bilancio 2010 si era ritenuto opportuno assumersi, a salvaguardia complessiva della realtà del Circuito e tenuto conto delle crescenti difficili condizioni finanziarie degli enti locali, gli oneri a carico dei comuni relativamente agli eventuali disavanzi di gestione delle stagioni. Nel corso del 2011 e del 2012 il favorevole flusso di pubblico ha determinato una crescita degli incassi rispetto a quanto preventivato;

- Debiti verso compagnie (€ 378.620,41): sono passività a brevissimo termine (massimo 30 giorni) nei confronti delle compagnie teatrali che hanno operato nel circuito;

- Debiti diversi (106.221,05): si tratta di passività nei confronti di fornitori di beni e servizi diversi dalle compagnie teatrali.

- Fatture da ricevere: l'importo riguarda in prevalenza imputazioni per servizi tributari e amministrativi, oneri per cachet compagnie, oneri SIAE e spese generali su piazza di competenza dell'esercizio e che verranno fatturate nel corso dell'anno 2013.

- *Ratei e risconti attivi*

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
17.298	21.215	3.917

I ratei attivi riguardano interessi bancari maturati. I risconti attivi sono in prevalenza inerenti a polizze assicurative rilevate ed in parte non di competenza, da fatture per consulenze e noleggio auto.

- **Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
716.680	541.274	-175.406

I ratei passivi (€ 30.505,95) sono inerenti, per € 25.268,60, ad oneri differiti sul personale dipendente.

I risconti passivi hanno origine dalle seguenti rilevazioni contabili:

- l'importo di € 418.267,63 rappresenta l'ammontare della quota degli abbonamenti alla stagione teatrale 2012/2013 introitati nell'esercizio 2012, ma da imputare agli spettacoli programmati nell'anno 2013 (come da schema dettagliato);
- risconto su contributi rilevati ed incassati, relativamente ad iniziative legate al Patto per il riassetto del sistema teatrale della Toscana, che verranno realizzate nel 2013 (€ 30.000,00);
- € 62.500,00 si riferiscono a quote e contributi degli enti riscossi nell'esercizio 2012, ma destinati a finanziare attività da realizzarsi nell'anno 2013.

- **Crediti e debiti con durata residua superiore a cinque anni**

Non esistono crediti e debiti con durata residua superiore a cinque anni.

- **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non esistono debiti che siano assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

- **Ripartizione dei crediti e debiti per aree geografiche**

Tutti i crediti e debiti risultano nei confronti di operatori nazionali e dell'amministrazione finanziaria.

Ripartizione di costi e ricavi

- **Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
4.792.211	4.981.098	188.887

Descrizione

Ricavi vendite e prestazioni	1.612.609
Variazioni rimanenze prodotti	
Variazioni lavori in corso su ordinazione	
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi:	
Ministero	692.992
Regione	1.200.172
Province	124.901
Comuni	1.331.090
Altri	19.333

- **Costi per servizi**

Descrizione

Cachet compagnie	3.110.815
Pubblicità	229.394
Oneri per iniziative promozionali	296.862
Consulenze e assistenza tecnica	99.158
Altri	133.460

- Oneri diversi di gestione**Descrizione**

Oneri S.I.A.E.	206.247
Oneri annessi a organizzazione su piazza	132.827
Altri	61.700

- Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.684	23.291	17.607

Descrizione

Da partecipazione	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	
Proventi diversi dai precedenti	26.400
(Interessi e altri oneri finanziari)	-3.109

Non sono presenti finanziamenti a titolo oneroso. Gli oneri finanziari si riferiscono in prevalenza a spese bancarie di conto corrente.

- Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
61.792	98.256	36.465

Le sopravvenienze attive, per gli importi più significativi, si riferiscono all'utilizzo del fondo per la promozione teatrale per € 72.738,86, ad un eccesso di rilevazione dell'IRAP 2011 (€ 12.919,00), costi per energia elettrica ipotizzati e non sostenuti (€ 8.000,00), e fatture da ricevere di importo effettivo inferiore a quanto atteso e rilevato nel bilancio 2011.

Le sopravvenienze passive si riferiscono ad imputazioni di costi di origine straordinaria o di competenza di esercizi precedenti, di modesto importo unitario.

- **Imposte sul reddito d'esercizio**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
29.000	15.651,22	-13.349

La voce comprende una stima dell'IRAP che verrà determinata in sede di stesura del Modello Unico 2013, per € 15.651,22.

- **Fiscalità differita / anticipata**

Si è ritenuto di non evidenziare alcun elemento di fiscalità differita o anticipata.

- **Abrogazione dell'interferenza fiscale**

Non si è reso necessario procedere a nessuna operazione di disinquinamento.

- **Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione**

Non sussistono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

- **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dall'ente.**

Non sussistono.

- **Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

L'ente non ha posto in essere alcun strumento finanziario derivato.

- **Informazioni di cui agli artt. 2447-bis, 2447-septies, 2447-decies**

Non sussistono patrimoni o finanziamenti destinati a uno specifico affare.

- **Operazioni con parti correlate**

Non sussistono.

- **Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Non sussistono.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.